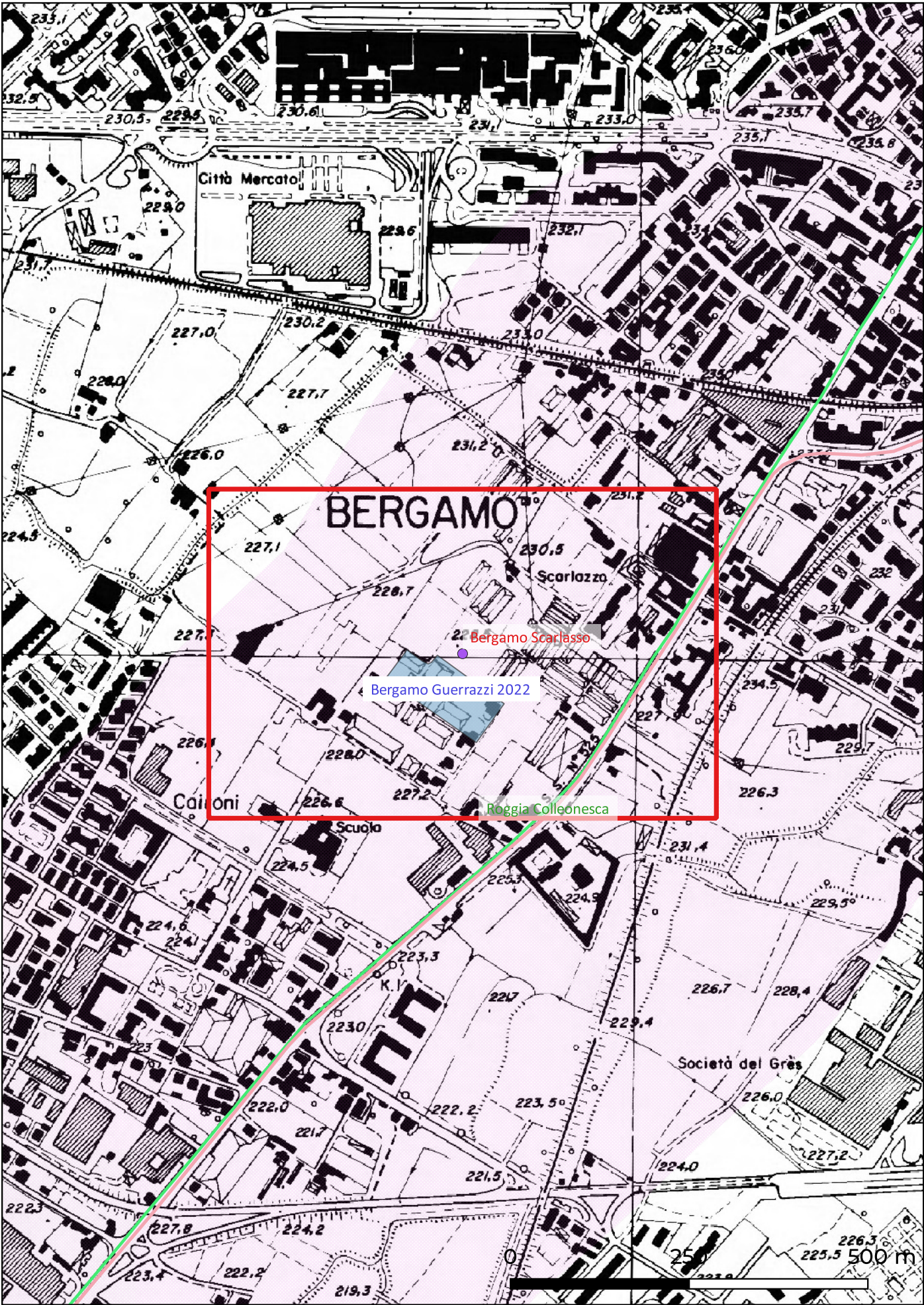


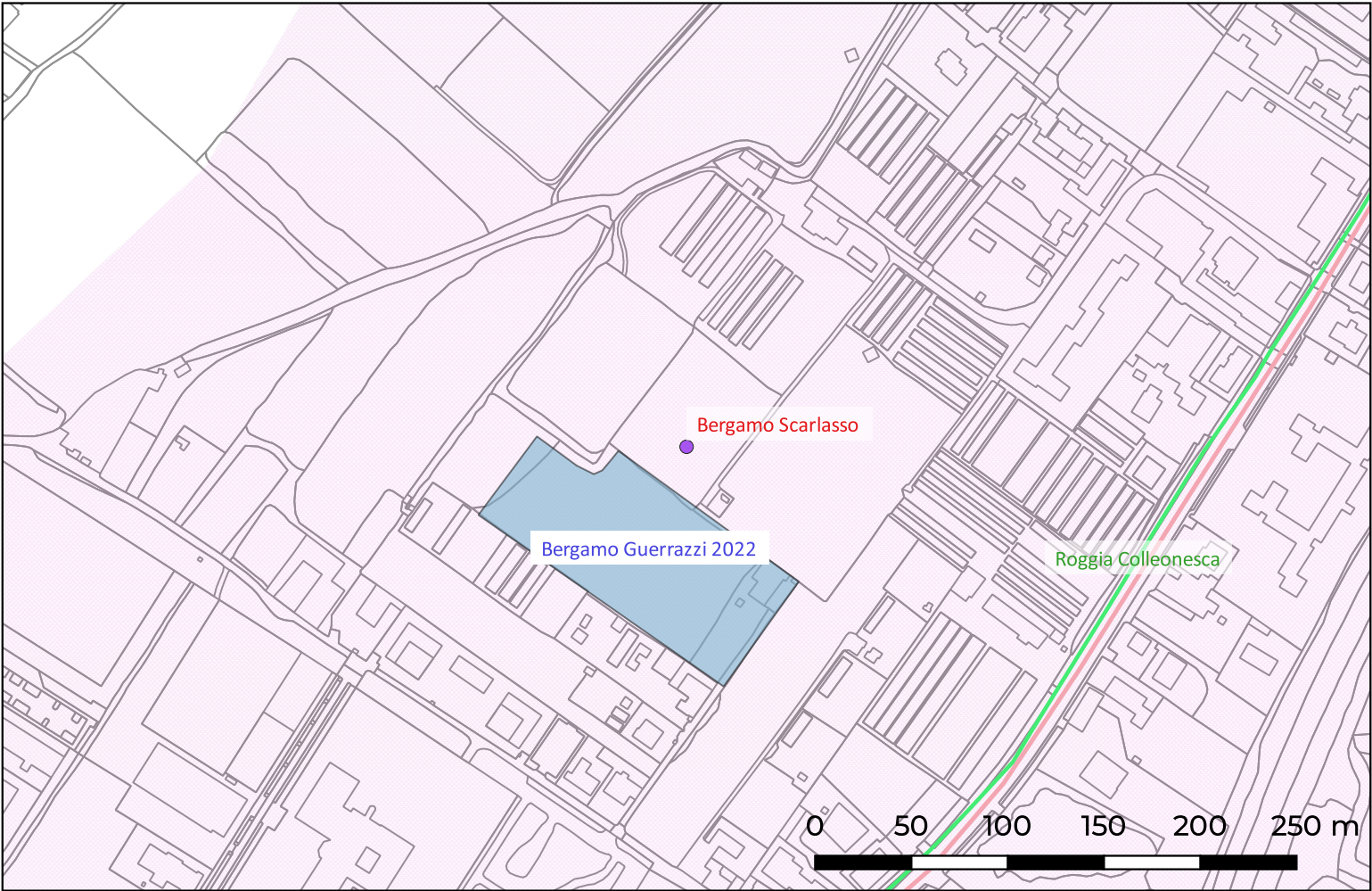
<div><div><div>Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU</div></div><div><div>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</div></div><div><div>Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA</div></div><div><div>Regione Lombardia</div></div><div><div>PROVINCIA DI BERGAMO</div></div><div><div>BERGAMO CITTÀ DEI MILLE COMUNE DI BERGAMO</div></div></div> <div>Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Trasporto rapido di massa - Misura M2C2 - 4.2 del PNRR</div>					
SOGGETTO ATTUATORE DI PRIMO LIVELLO					
<div><div>BERGAMO CITTÀ DEI MILLE COMUNE DI BERGAMO</div><div>COMUNE DI BERGAMO</div><div>Piazza Giacomo Matteotti, 27 - 24122 Bergamo (BG)</div></div>					
SOGGETTO ATTUATORE DI SECONDO LIVELLO					
<div><div>ATB Mobilità S.p.A.</div><div>Via Gleno, 13 - 24125 Bergamo (BG)</div></div>					
<div>REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA E-BRT TRA I COMUNI DI BERGAMO, DALMINE E VERDELLINO</div> <div>PROGETTO DEFINITIVO</div> <div>CUP: H11B21006730001 - CIG: 9562909A25</div>					
APPALTATORE				Mandanti:	
<div><div>Vitali S.p.A.</div><div>via Lombardia 2/A</div><div>20068 -Peschiera Borromeo (MI)</div></div>				<div><div>Artelia Sas</div><div>Rue Simone Veil 16</div><div>93400 Saint-Ouen-sur-Seine (France)</div></div>	
<div>PROGETTISTI</div> <div>Capogruppo/mandataria</div> <div><div>Artelia Italia S.p.A.</div><div>Piazza G. Marconi 25</div><div>00144 - Roma (RM)</div></div>				<div><div>Erregi Srl</div><div>Piazza del Viminale 14</div><div>00184 Roma (RM)</div></div>	
				<div><div>Studio Carrara</div><div>Via T. Tasso 89</div><div>24121 - Bergamo (BG)</div></div>	
				<div><div>Pide</div><div>Via Fosse 13</div><div>36063 Marostica (VI)</div></div>	
				<div><div>Pini</div><div>Via Cavour 2</div><div>22074 - Lomazzo (CO)</div></div>	
IL PROGETTISTA		IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE		IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	
dott.ssa Chiara Panelli		dott.ssa Chiara Panelli		Ing. C. Rita Donato	
C					
B					
A	Ottobre 2023	Emissione	C. Panelli	A.Nanu	M. Gonella
REV	DATA	TIPO DI EMISSIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO/AUTORIZZATO
4.8 STUDIO ARCHEOLOGICO					
Catalogo evidenze archeologiche - MOSI					
IDENTIFICAZIONE ELABORATO					
SCALA:					
DATA:					
OTTOBRE 2023					
<div><div>Commessa</div><div>B23D</div></div> <div><div>Lotto</div><div>00</div></div> <div><div>Fase</div><div>D</div></div> <div><div>Tratto</div><div>00</div></div> <div><div>Tipo.doc.</div><div>NX</div></div> <div><div>Disciplina / WBS 1-2</div><div>AHBR C1</div></div> <div><div>Progressivo</div><div>003</div></div> <div><div>Revi</div><div>A</div></div>					

Sito 01 - Bergamo Scarlasso (H11B21006730001_01)

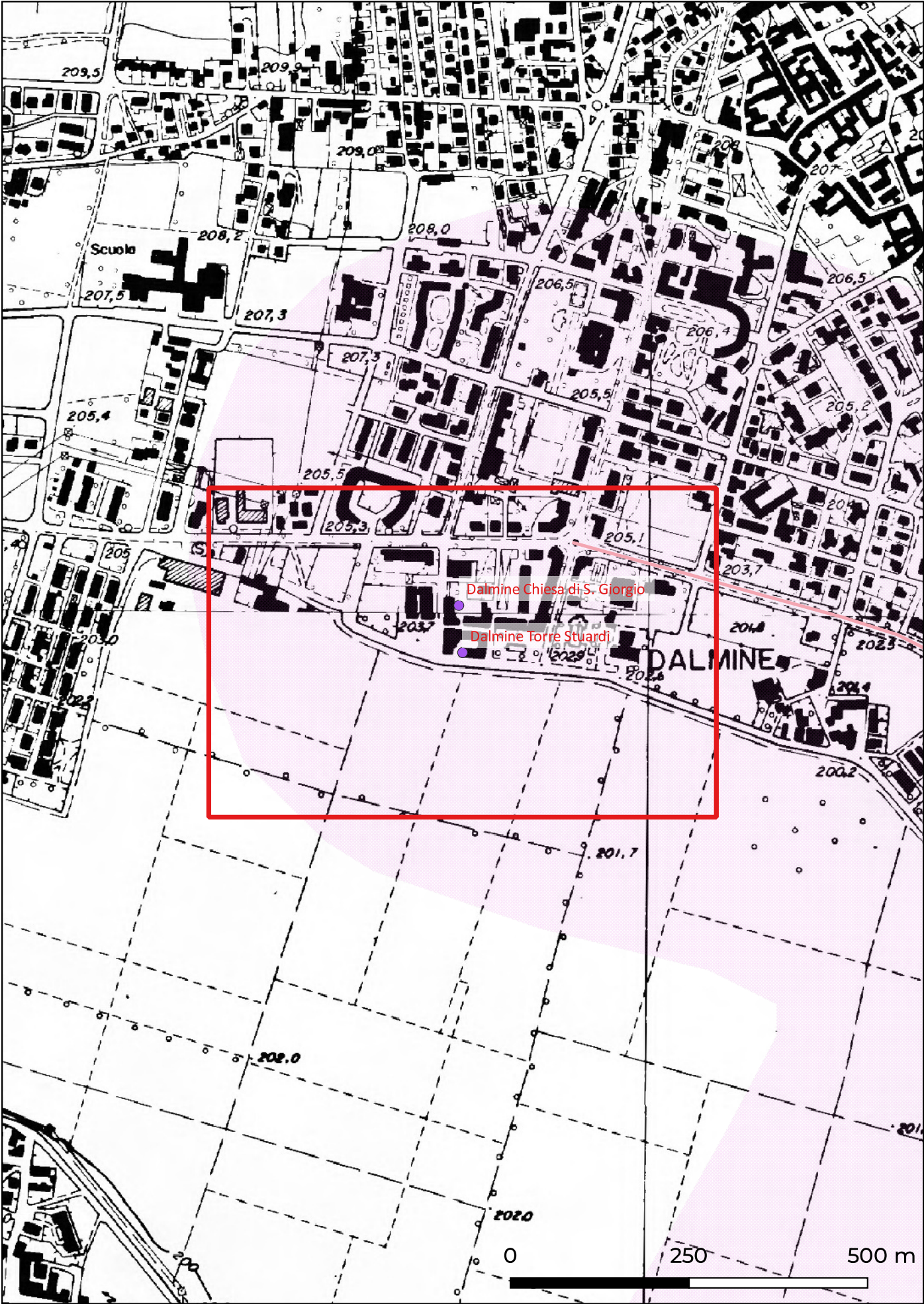


Localizzazione: Bergamo (BG), Scarlasso,
Definizione e cronologia: area a uso funerario, {tombe}. {Età del Ferro},
Modalità di individuazione: {dati bibliografici}
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio nullo
Due tombe ad incinerazione de V secolo a.C. (Golasecca III A) rinvenute nell'Ottocento.

Poggiani Keller R. 1986, Bergamo dalle origini all'altomedioevo.



Sito 02 - Dalmine Torre Stuardi (H11B21006730001_02)



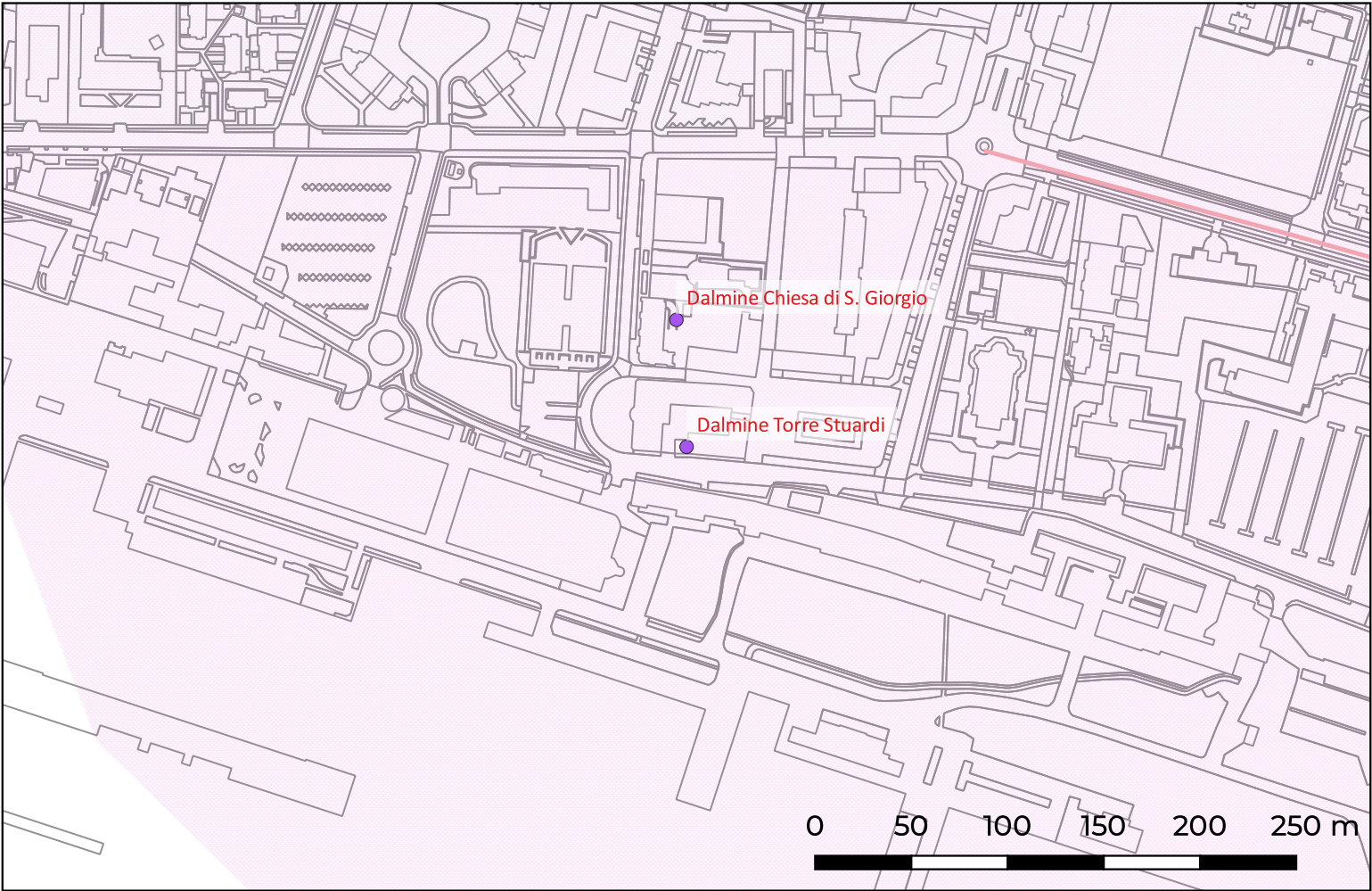
Localizzazione: Dalmine (BG), , via Pasubio 2

Definizione e cronologia: struttura abitativa, {}. {Età Medievale},

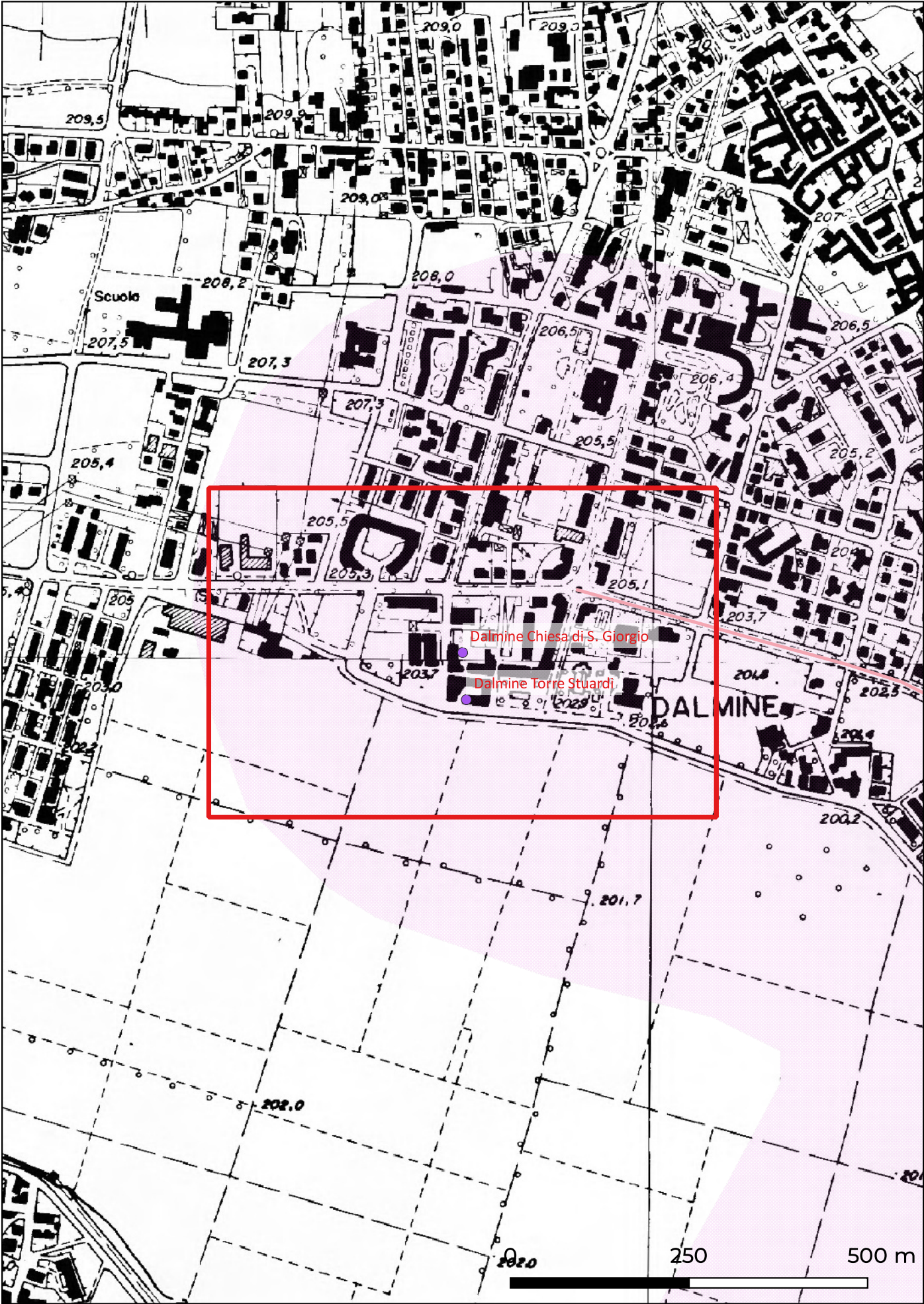
Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio nullo

La Torre Stuardi faceva parte di un edificio ben più articolato, definito "villa" nel XV secolo.



Sito 03 - Dalmine Chiesa di S. Giorgio (H11B21006730001_03)



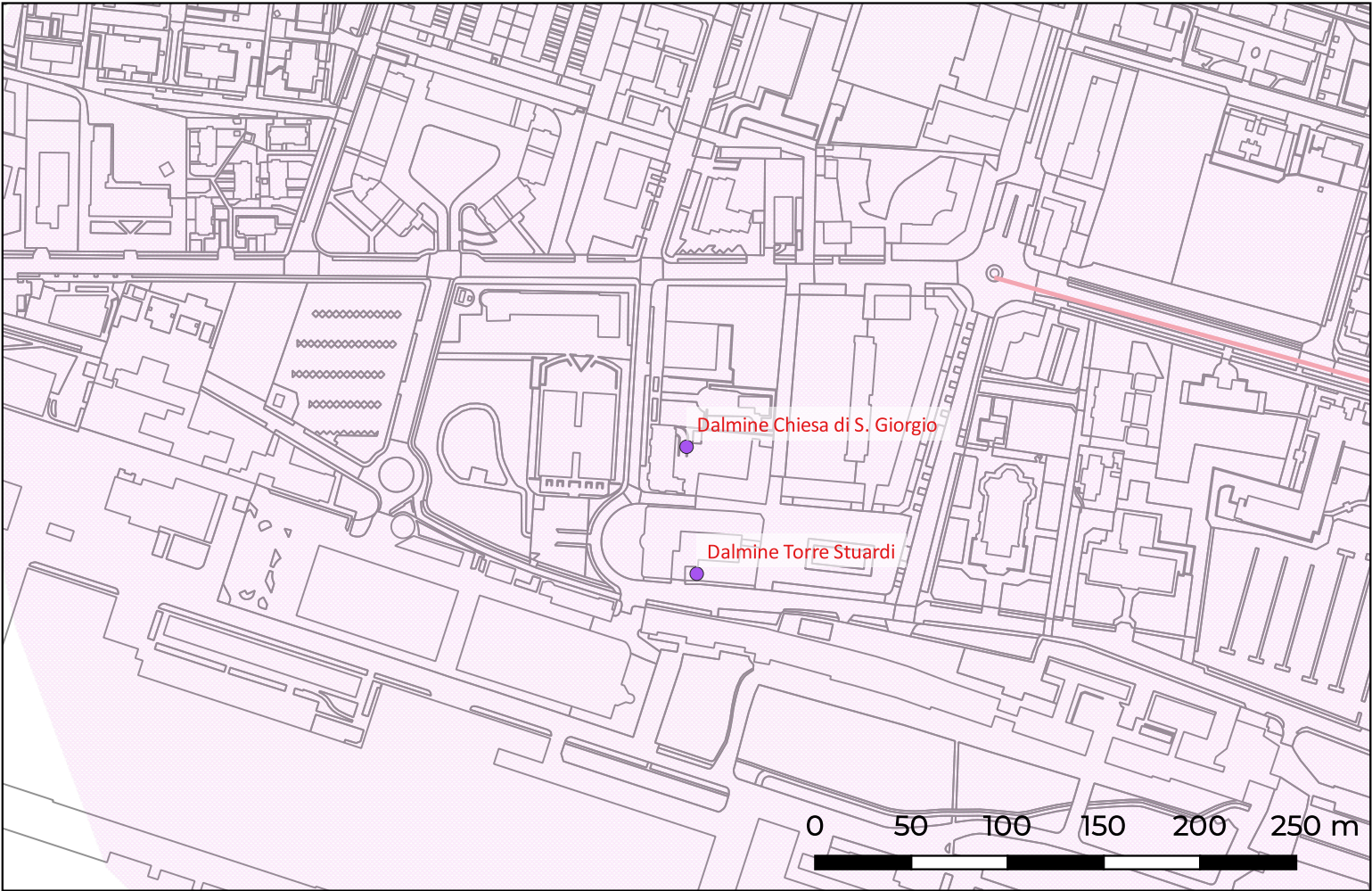
Localizzazione: Dalmine (BG), , via Cavour

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Moderna},

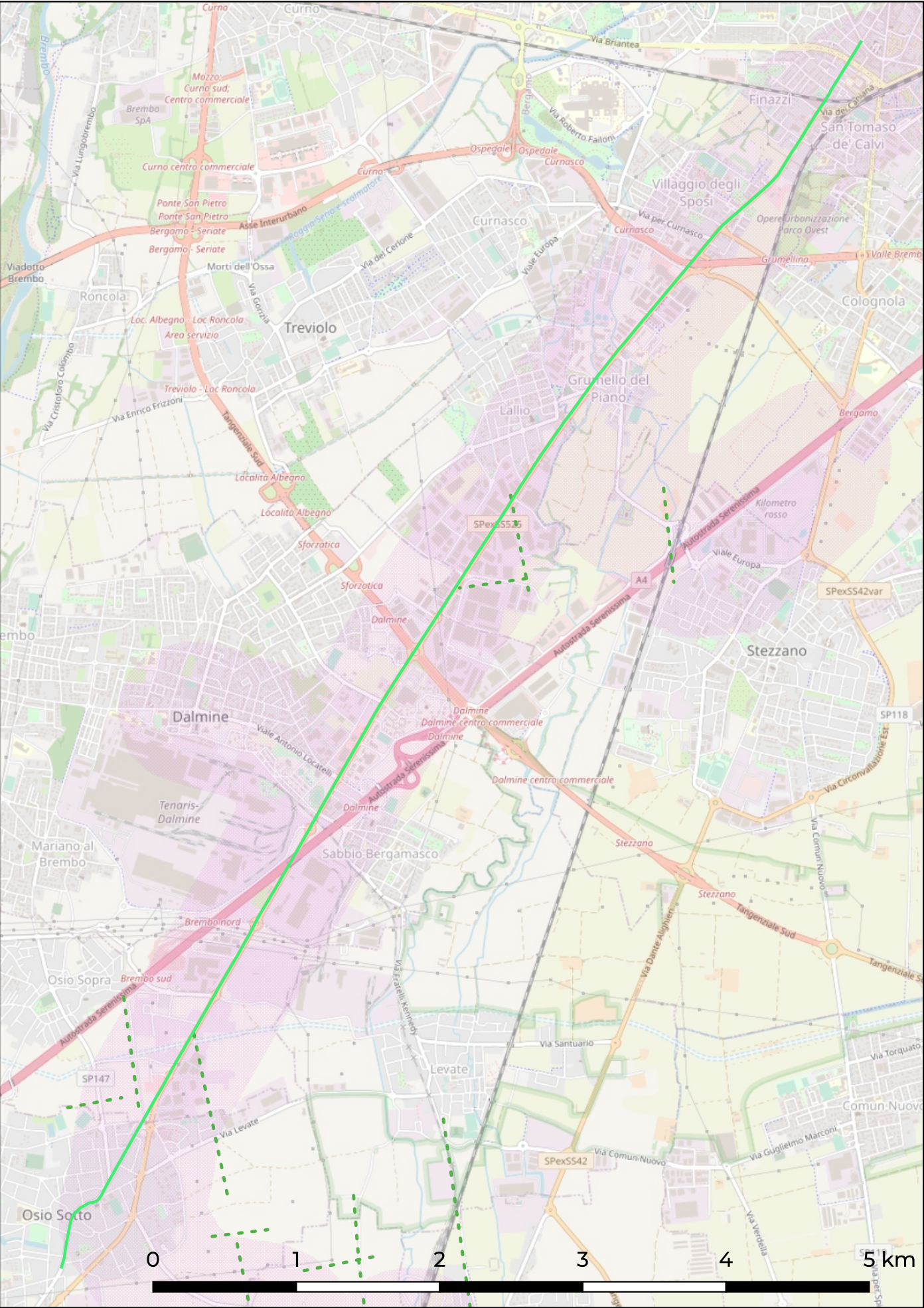
Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio nullo

Elencata tra le chiese della Pieve di S. Giovanni di Pontirolo in una bolla papale (Adriano V) del 1155, venne acquisita nel 1498 dai canonici lateranensi del convento di S. Spirito in Bergamo.



Sito 04 - Roggia Colleonesca (H11B21006730001_04)



Localizzazione: Dalmine (BG), ,

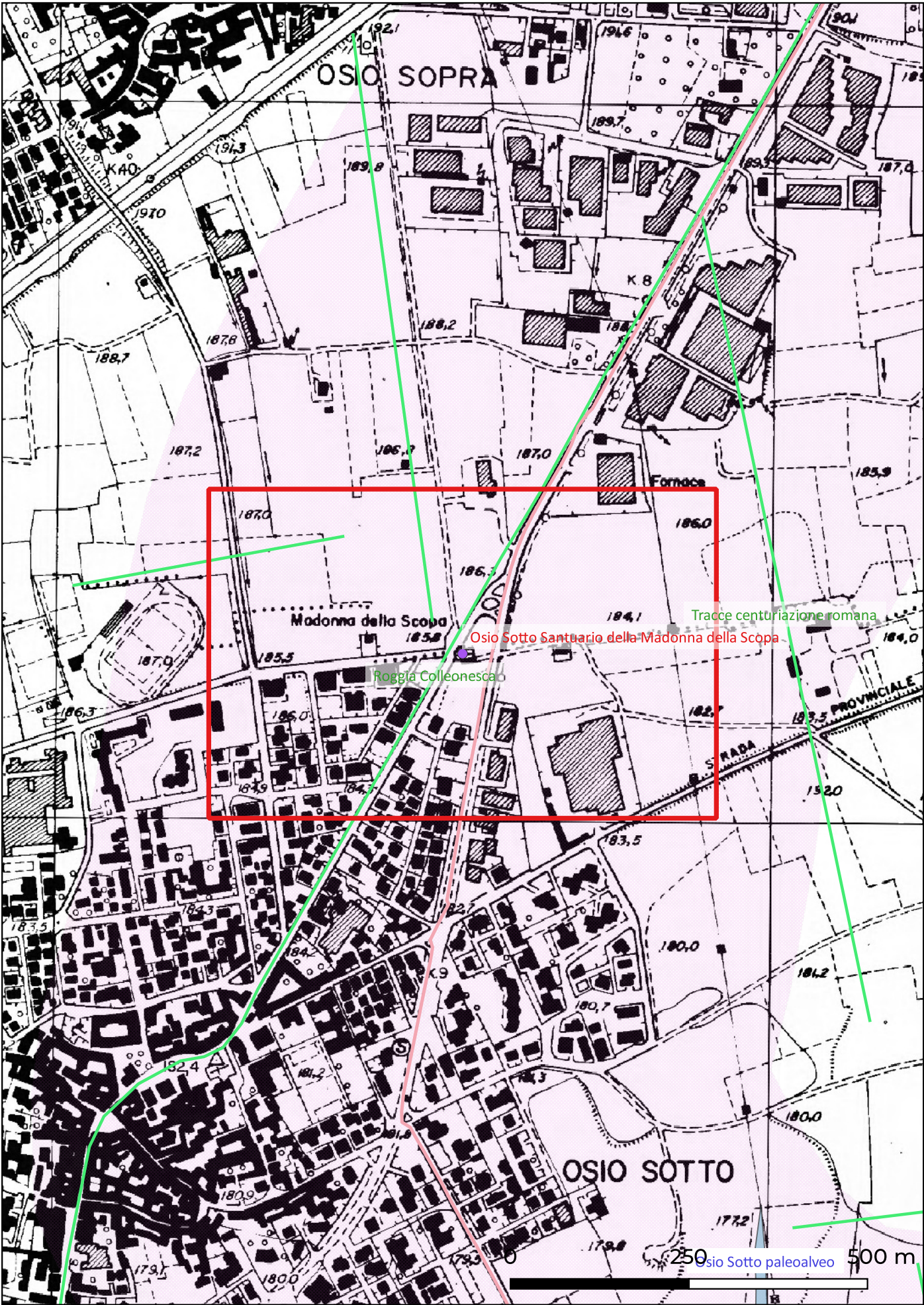
Definizione e cronologia: infrastruttura idrica, {canale}. {Età Bassomedievale},

Modalità di individuazione: {analisi di testimonianze materiali provenienti dall'area in esame, cartografia storica, dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri **Potenziale:** potenziale basso **Rischio relativo:** rischio basso

La Roggia Colleonesca è un canale artificiale realizzato nella seconda metà del XV secolo. che nasce nell'attuale via Casalino a Bergamo, prelevando le acque dal corso della Roggia Morlana. Dopo la derivazione scorre in direzione sud-ovest attraversando il Borgo San Leonardo e poi via Moroni. Da qui prosegue costeggiando la SP 525, spesso tombinata o in in alveo cementificato verso sud-ovest, attraversando il quartiere di Grumello del Piano, ill territorio di Lallio dove si in due rami secondari: la Coda Colleonesca e la Colleonesca di Osio.

Sito 05 - Osio Sotto Santuario della Madonna della Scopa (H11B21006730001_05)



Localizzazione: Osio Sotto (BG), , viale Santuario

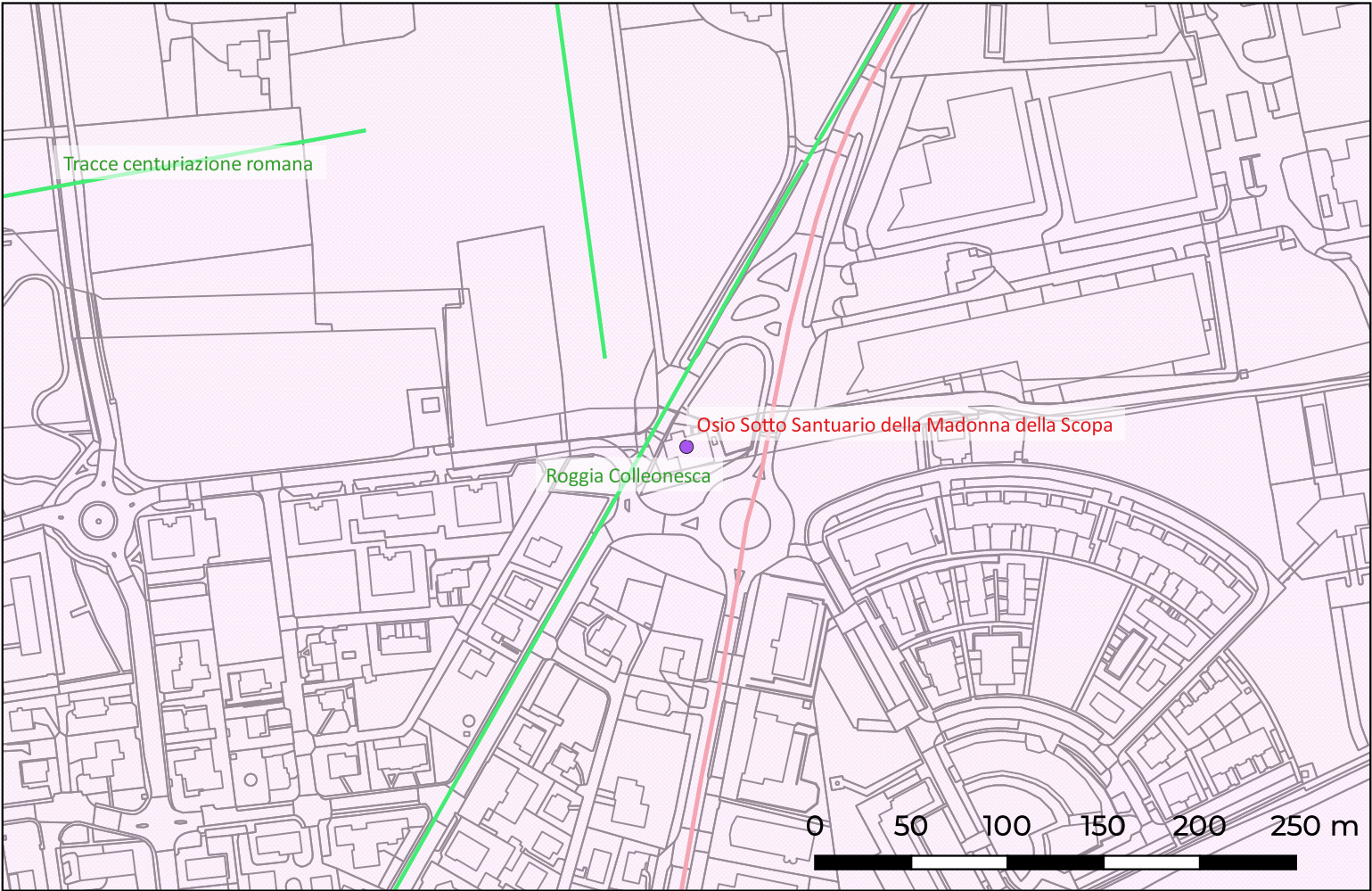
Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}. {Età Moderna},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

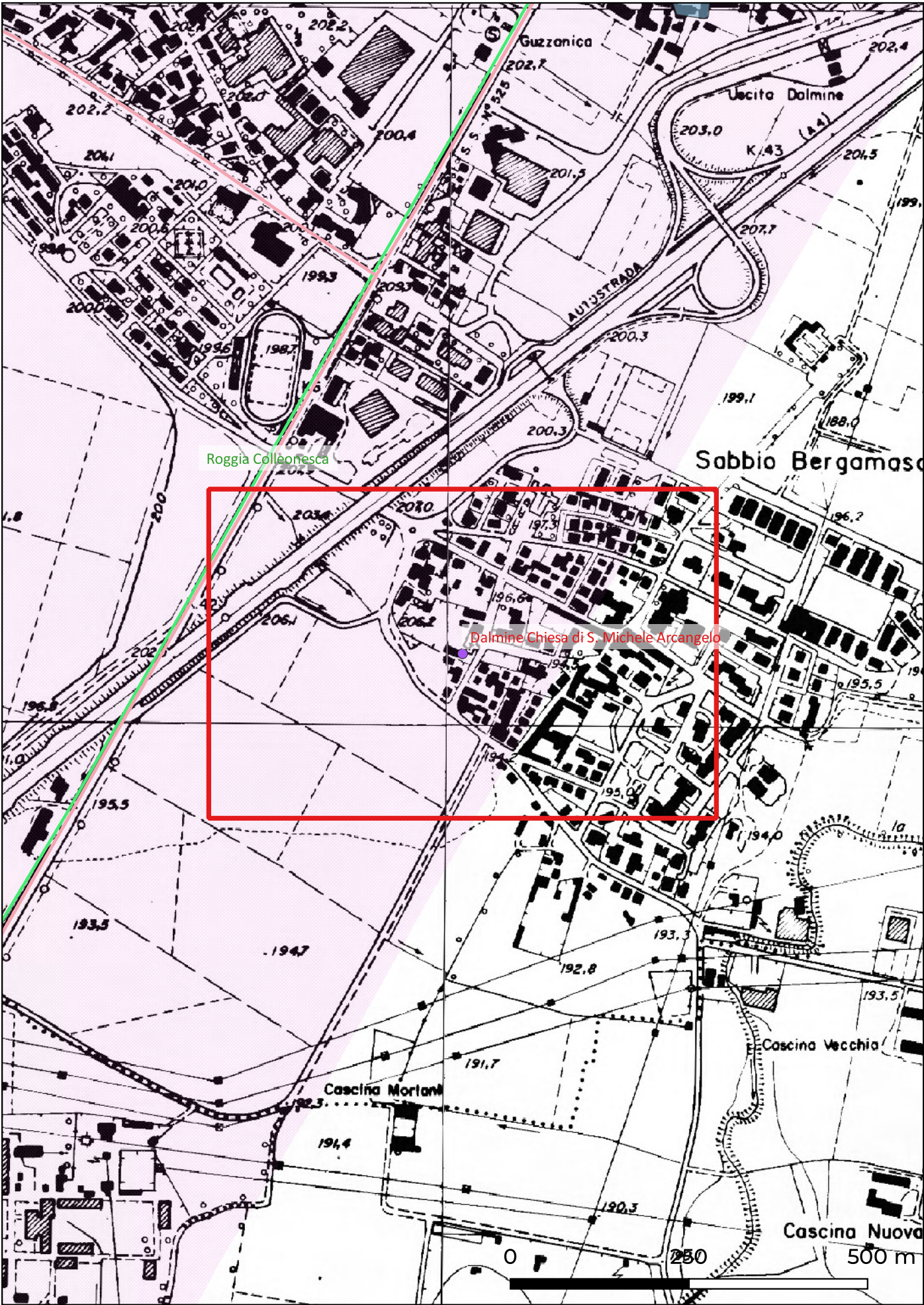
Distanza dall'opera in progetto: 50-100 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio nullo

L'attuale santuario sorge nel luogo dove nel Quattrocento era presente una cappella votiva, i cui resti sono stati rinvenuti in uno scavo del 1902.

Fortunati M. Pagani L., Poggiani Keller R. 2003, Verdello dalle origini all'altomedioevo.



Sito 06 - Dalmine Chiesa di S. Michele Arcangelo (H11B21006730001_06)



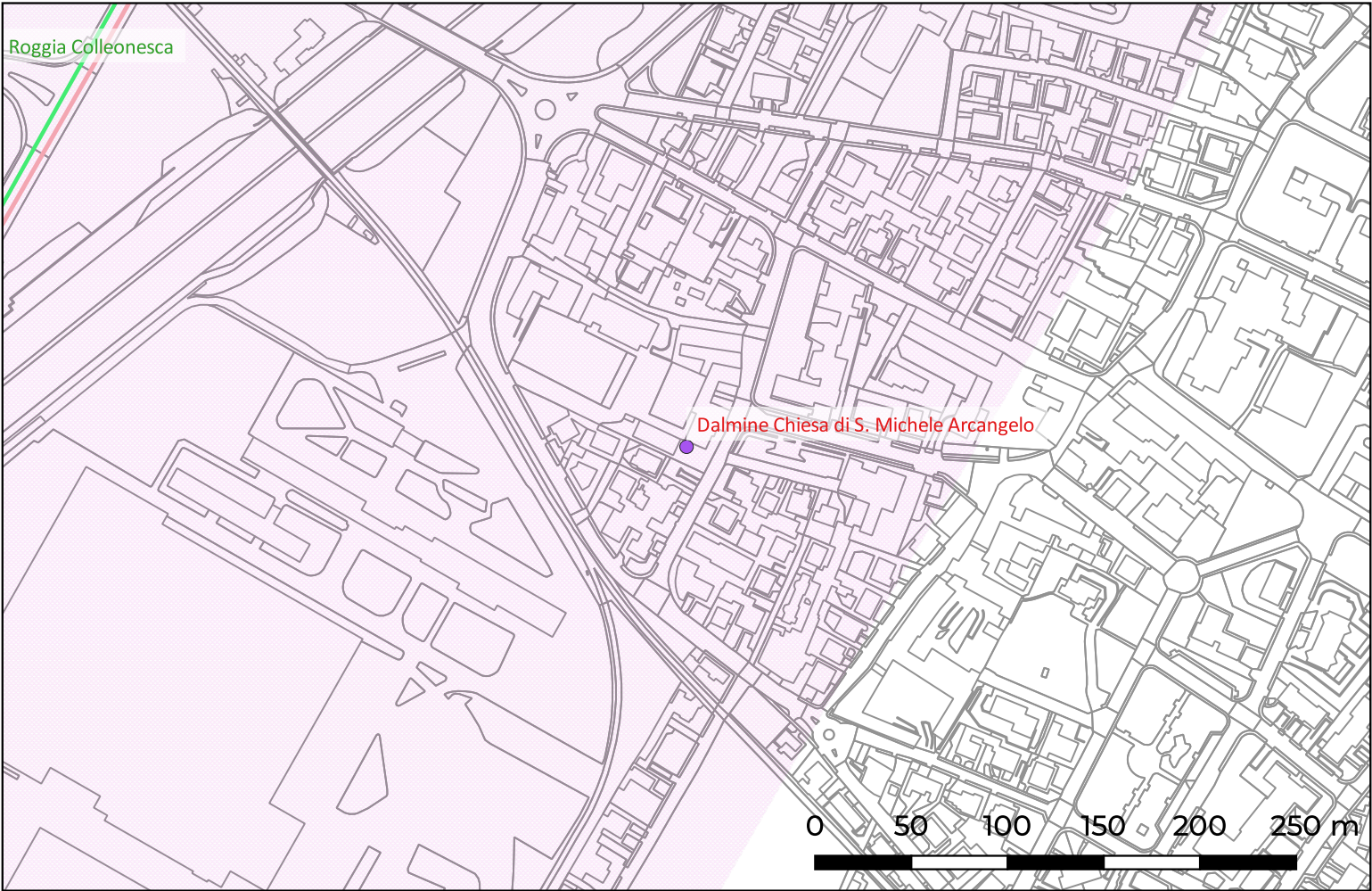
Localizzazione: Dalmine (BG), , via Felice Beltramelli

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}. {Età Medievale, Età Moderna, Età Contemporanea},

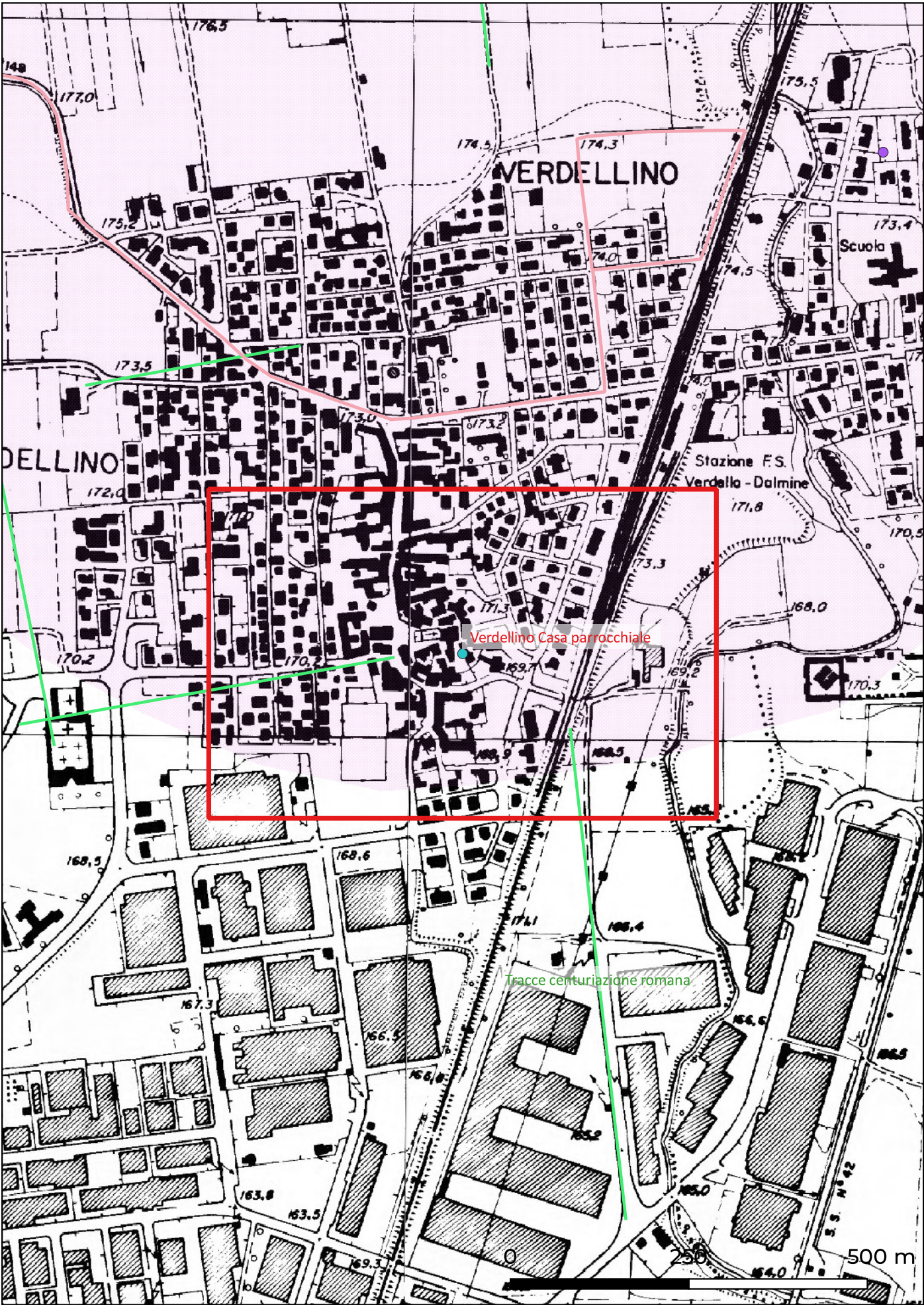
Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio nullo

Una chiesa intitolata a San Michele Arcangelo viene menzionata nella bolla pontificia del 1155 del papa Adriano IV appartenente all'arcidiocesi di Milano e alla plebania di Pontirolo. Ricostruita nel Settecento e intitolata all'Arcangelo Michele, subì un importante restauro nella prima metà del Novecento.



Sito 07 - Verdellino Casa parrocchiale (H11B21006730001_07)



Localizzazione: Verdellino (BG), , piazza Martinelli 4

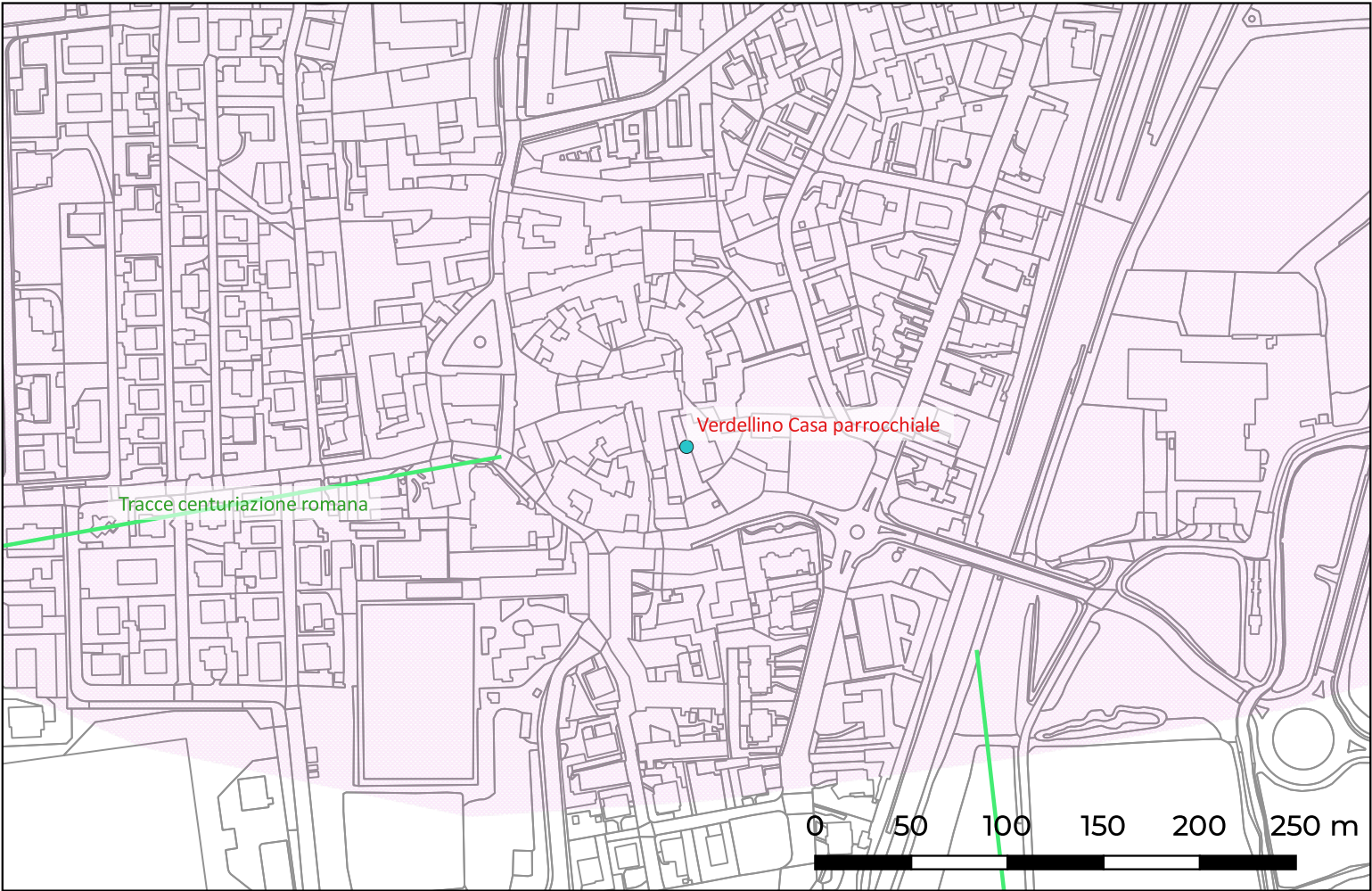
Definizione e cronologia: luogo con ritrovamento sporadico, {epigrafe}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: **Potenziale:** potenziale non valutabile **Rischio relativo:** rischio nullo

Nella facciata posteriore della casa parrocchiale di Verdellino, nel 1888 fu osservato un frammento di epigrafe murato, che menziona la nota famiglia degli Statii. Nell'epigrafe si legge: STATI.../VAR...

Poggiani Keller R.(a cura di) 1993, Carta Archeologica della Lombardia – La Provincia di Bergamo.

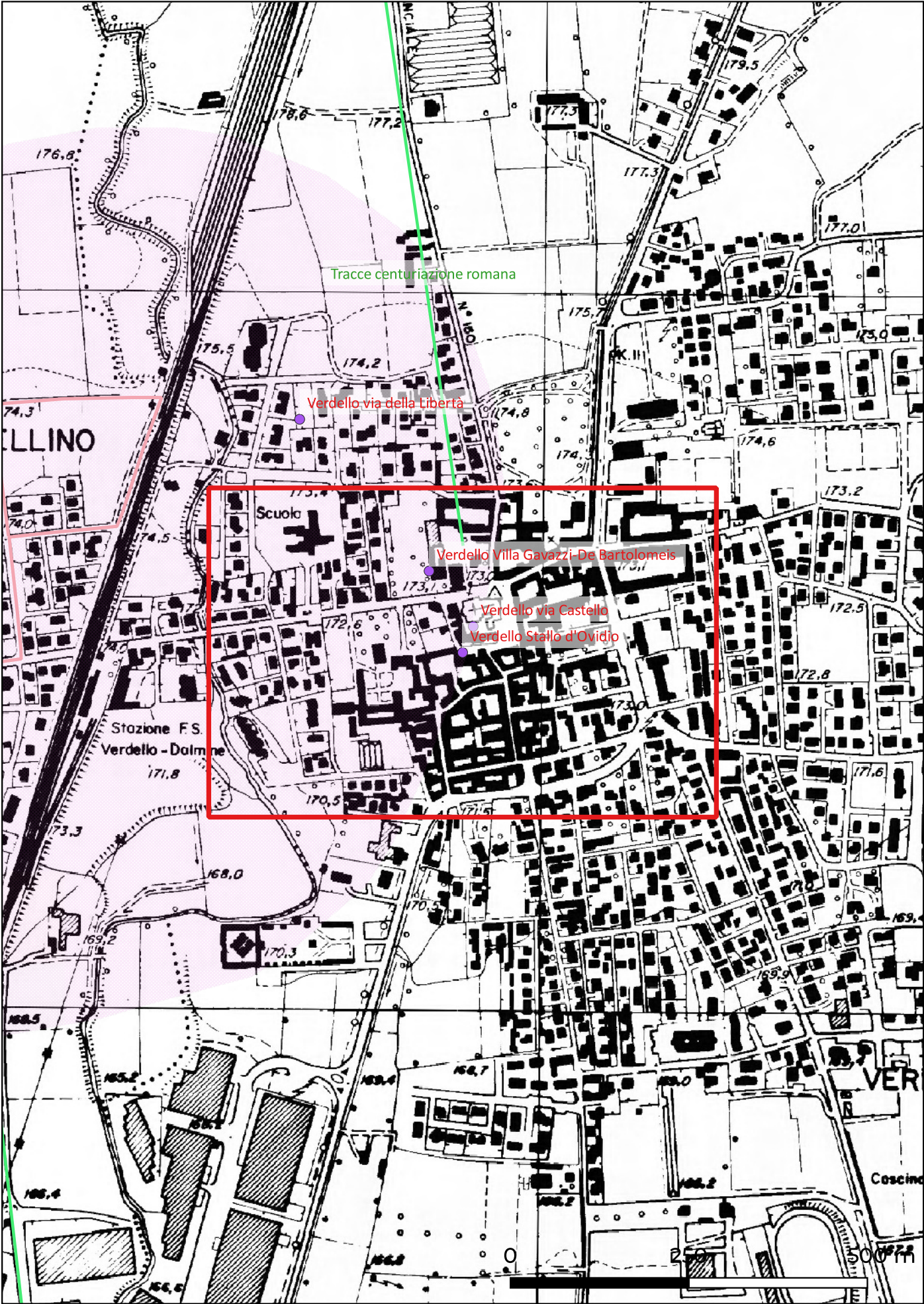


A detailed topographic map of the Verdesio area. The map features a prominent railway line running diagonally from the bottom left towards the top right. To the left of the railway, the town of VERDELLINO is labeled. A red rectangular box highlights a specific urban area in the center-right of the map. Within and around this box, several points are marked with purple dots and labeled: "Verdello via della Libertà", "Verdello Villa Gavazzi-De Bartolomeis", "Verdello via Castello", and "Verdello Stallo d'Ovidio". Other labels include "Stazione F.S. Verdello - Dalmine", "Scuola", "la Morla", and "Casello". Elevation numbers are scattered throughout the landscape. Green lines indicate "Tracce centuriazione romana". A scale bar at the bottom right shows distances up to 500 meters.

Poggiani Keller R.(a cura di) 1993, Carta Archeologica della Lombardia – La Provincia di Bergamo.



Sito 09 - Verdello Stallo d'Ovidio (H11B21006730001_09)



Localizzazione: Verdello (BG), , piazza Mons. Grassi

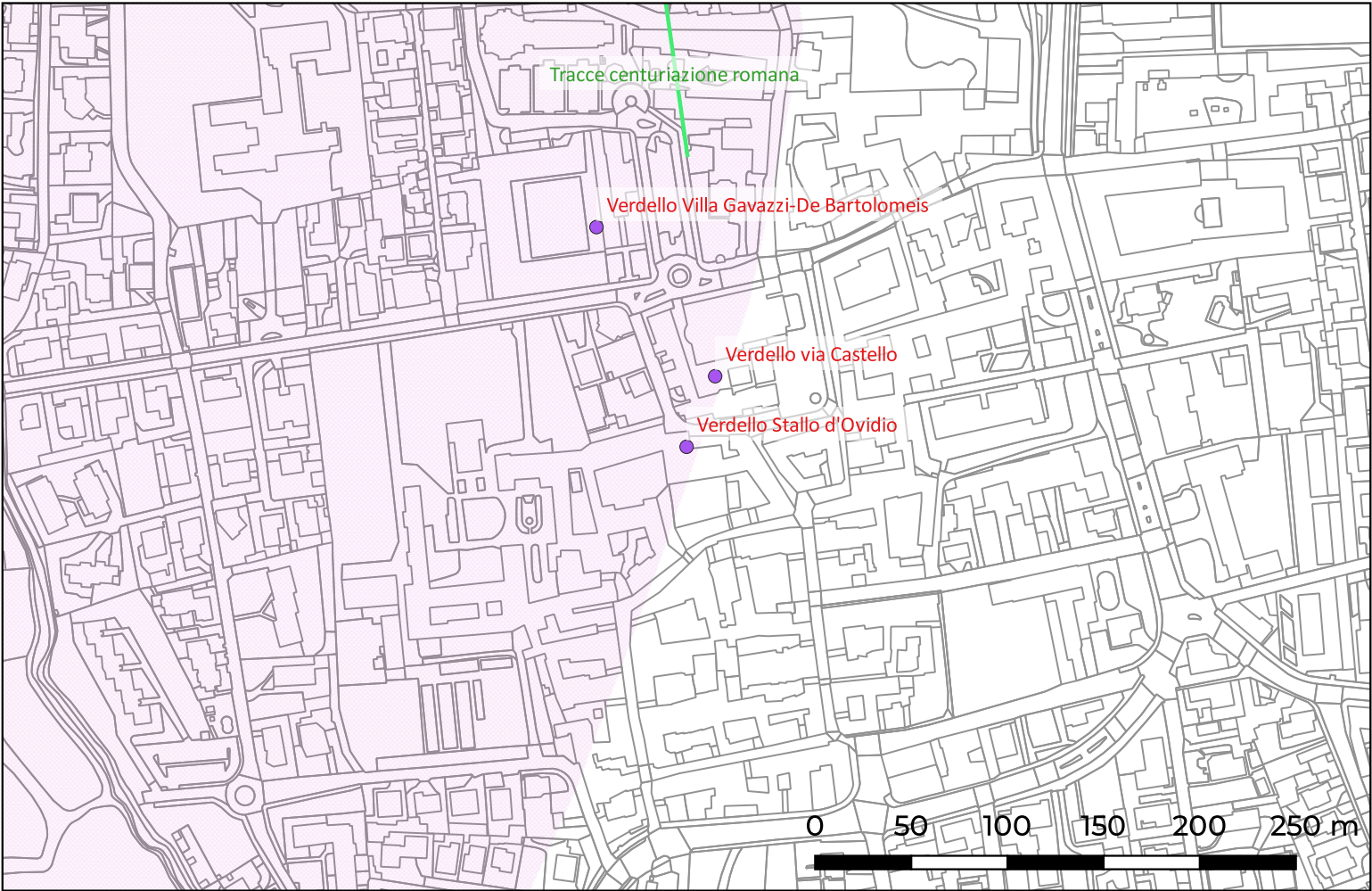
Definizione e cronologia: sito non identificato, {strutture murarie}. {Età Bassomedievale, Prima età moderna},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

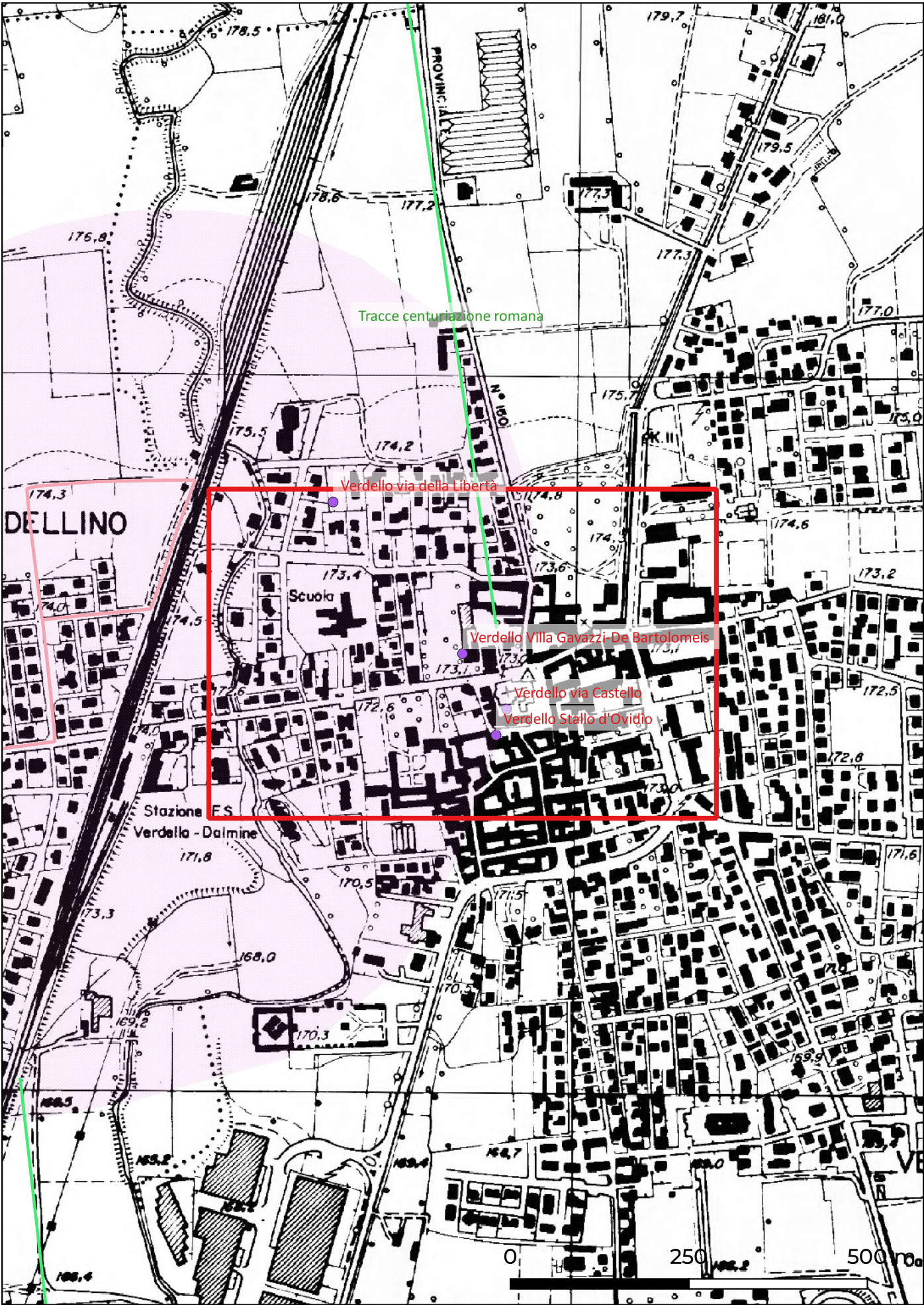
Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio nullo

Tra il 2007 e il 2008 indagini preliminari hanno permesso di individuare, su una superficie di 1400 metri quadrati, i resti di strutture murarie genericamente riferibili a un periodo compreso fra basso medioevo ed epoca rinascimentale.

Fortunati M., Corti P., Castelli B. 2011, Verdello (BG), Stallo d'Ovidio. Presenze archeologiche, Notiziario Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia, 2008-2009, pp. 55-58.



Sito 10 - Verdello Villa Gavazzi-De Bartolomeis (H11B21006730001_10)



Localizzazione: Verdello (BG), , via don Giavazzi

Definizione e cronologia: area a uso funerario, {necropoli}. {Età Romana},

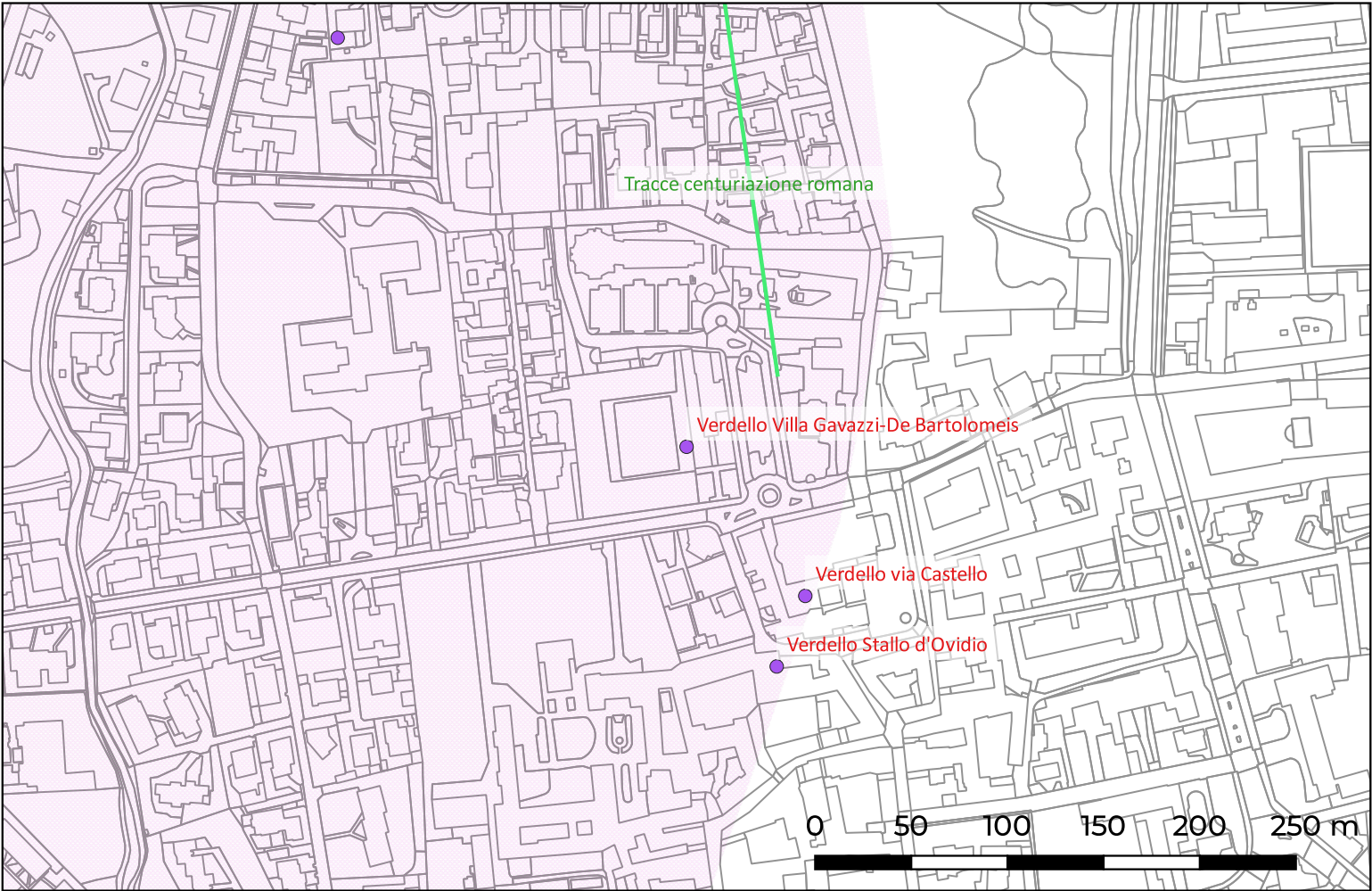
Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto: 500-1000 metri

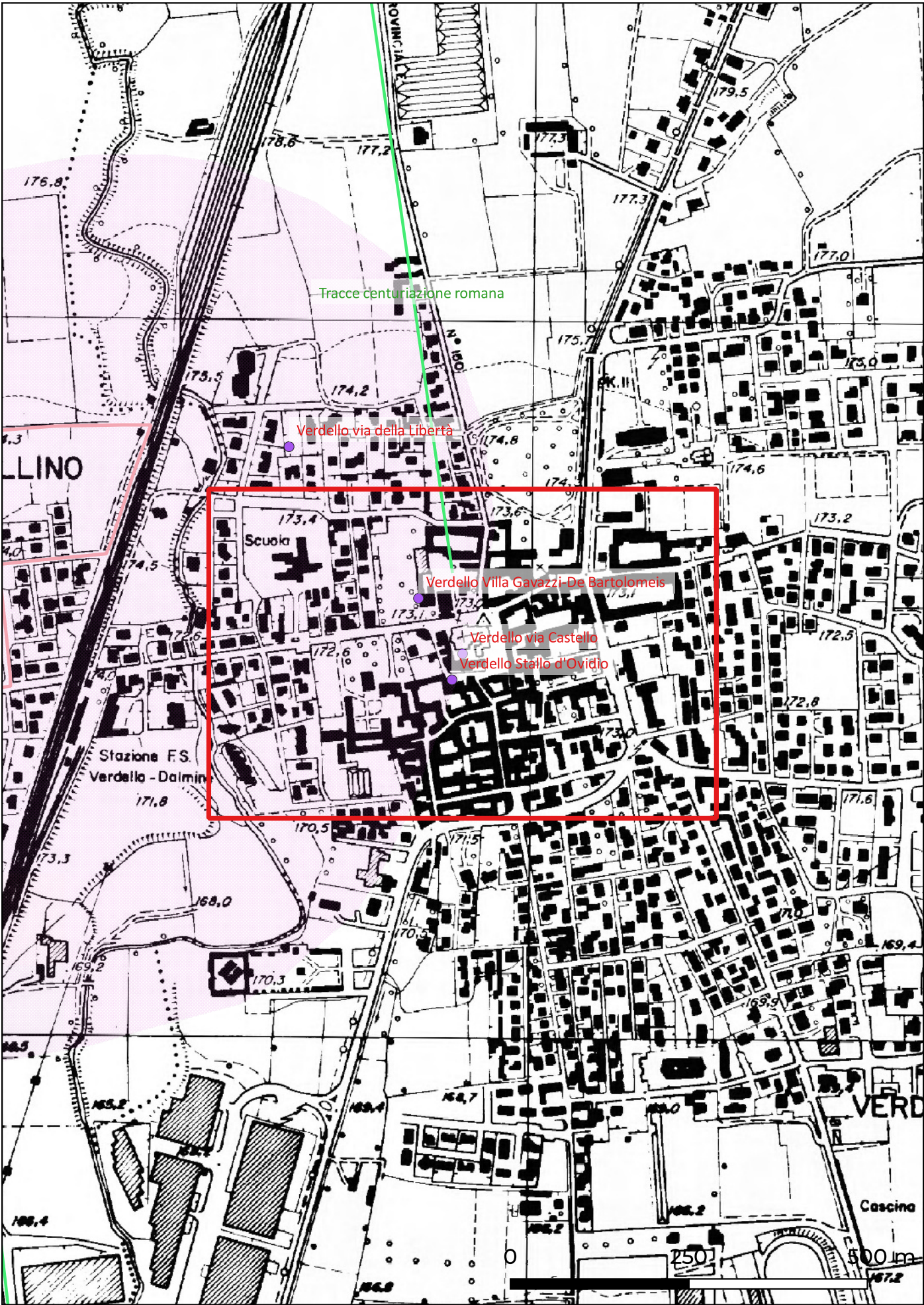
Potenziale: potenziale alto

Rischio relativo: rischio nullo

Nel 2005, durante i lavori all'interno del parco della villa, furono rinvenuti numerosi frammenti ceramici e di laterizi, evidenze successivamente interpretate come pertinenti a una necropoli.



Sito 11 - Verdello via Castello (H11B21006730001_11)



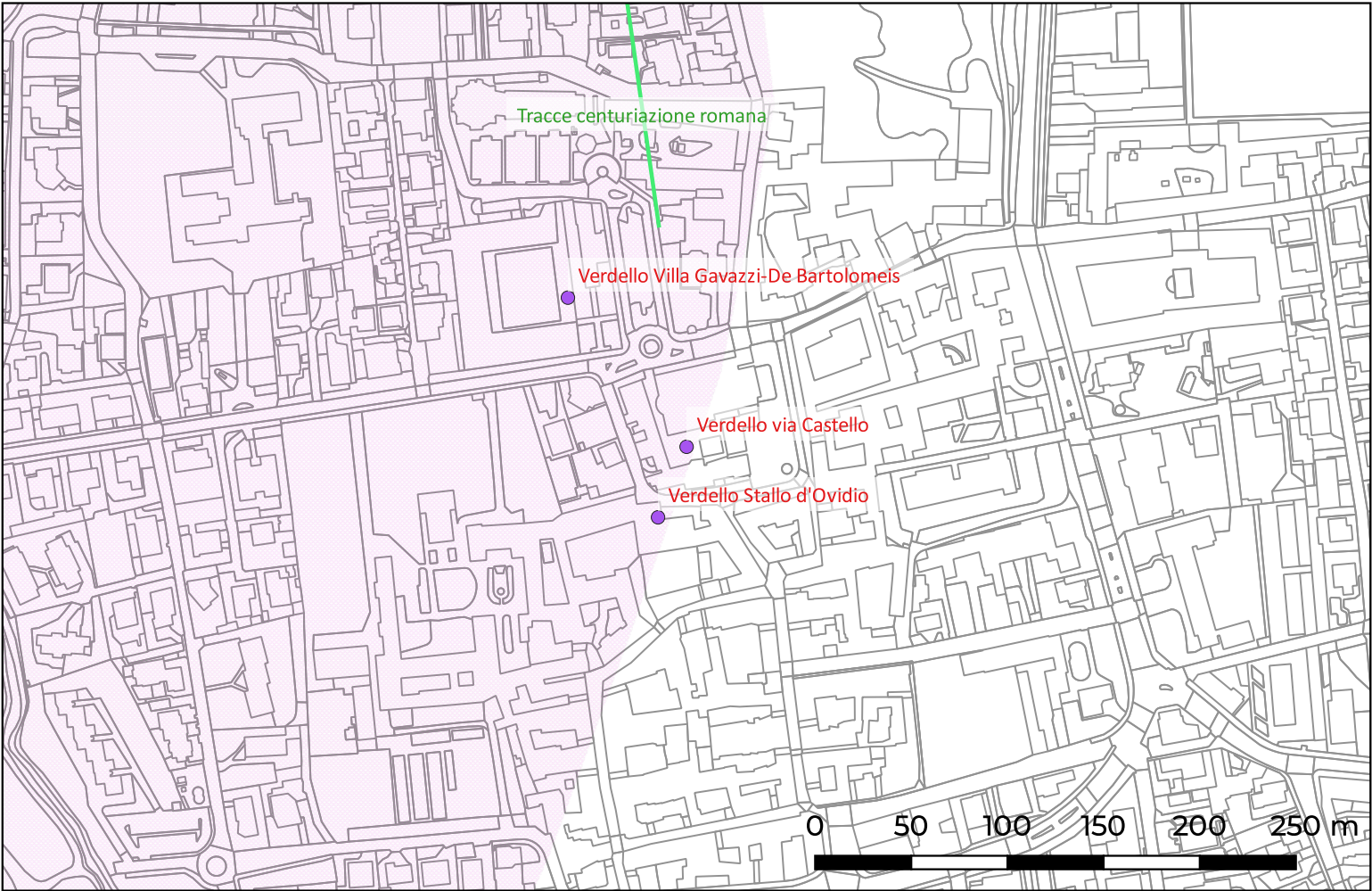
Localizzazione: Verdello (BG), , via Castello

Definizione e cronologia: sito pluristratificato, {}. {Età Medievale},

Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

Distanza dall'opera in progetto: 100-200 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio nullo

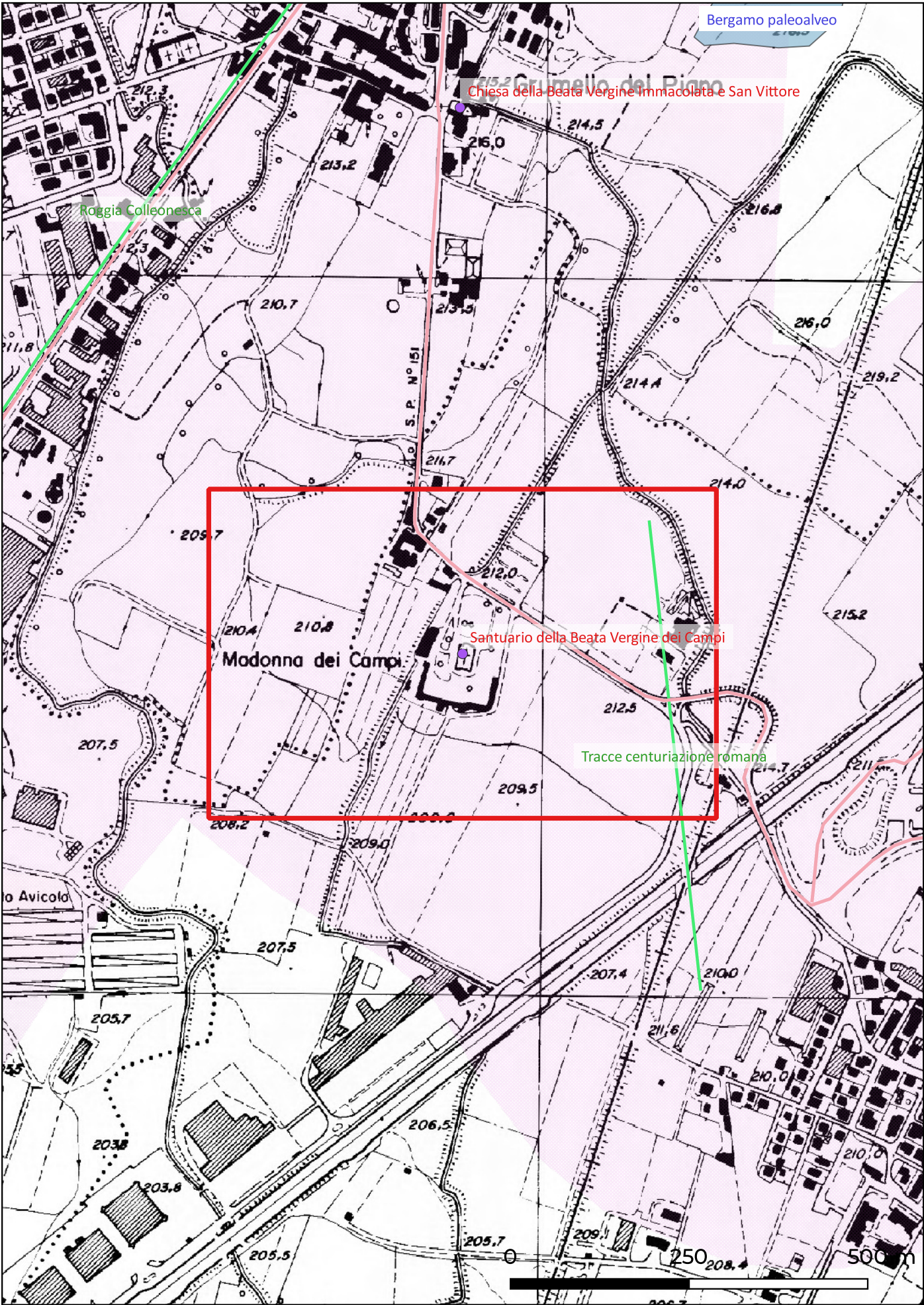
Lavori di demolizione preliminari a nuove attività edilizie hanno asportato alcune muraure, verosimilmente pertinenti al castello di Verdello.



[illegible]

A map of the area around Chiesa di San Pietro alla Salvagna. The map shows a railway line running diagonally from the top left to the bottom right. The church is marked with a purple dot and labeled 'Chiesa di San Pietro alla Salvagna' in red text. A scale bar at the bottom right indicates distances from 0 to 250 meters. The map also shows various buildings and a road network.

Sito 13 - Santuario della Beata Vergine dei Campi (H11B21006730001_13)



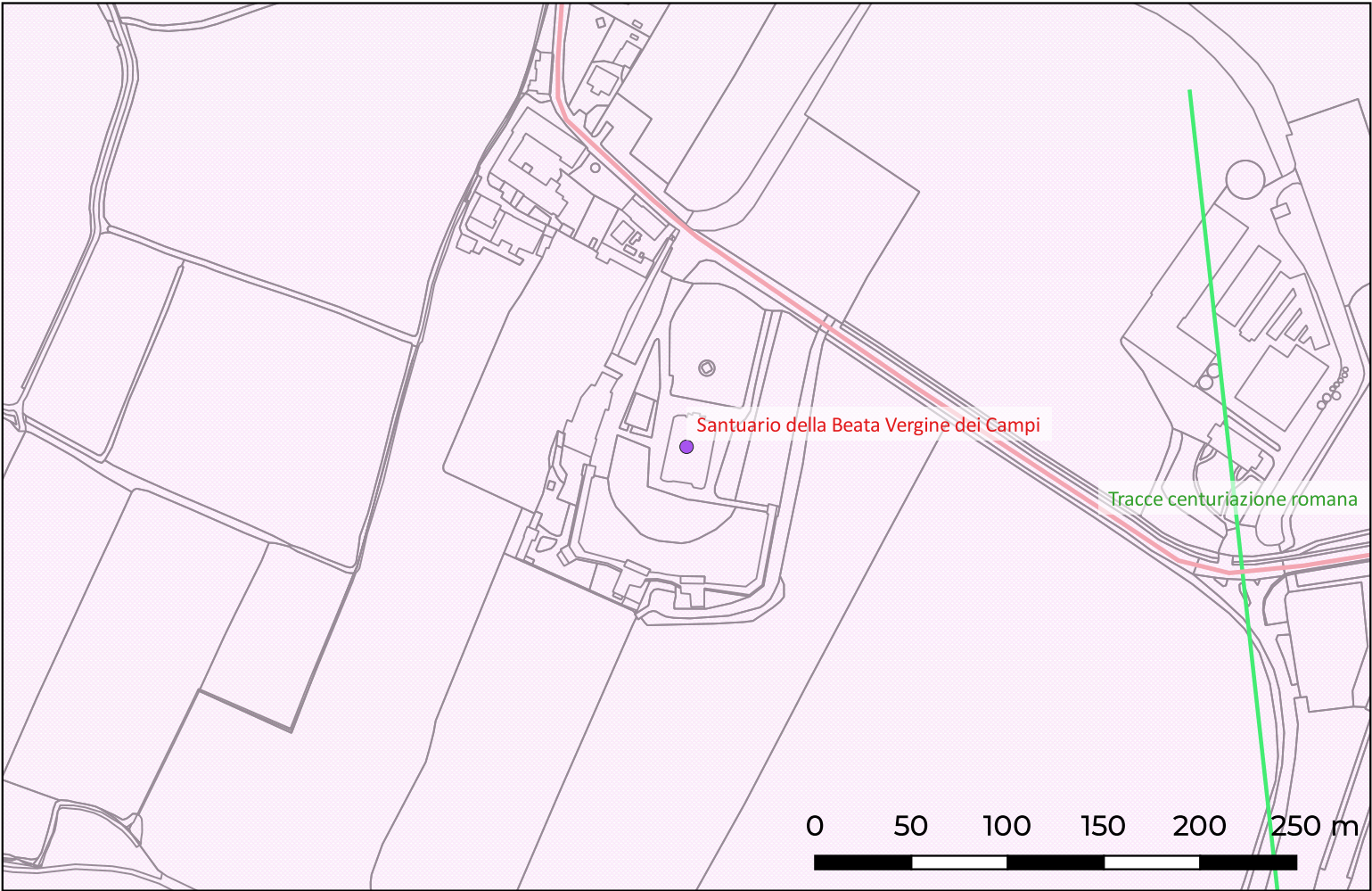
Localizzazione: Stezzano (BG), , via Santuario 49

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {santuario}. {Età Moderna},

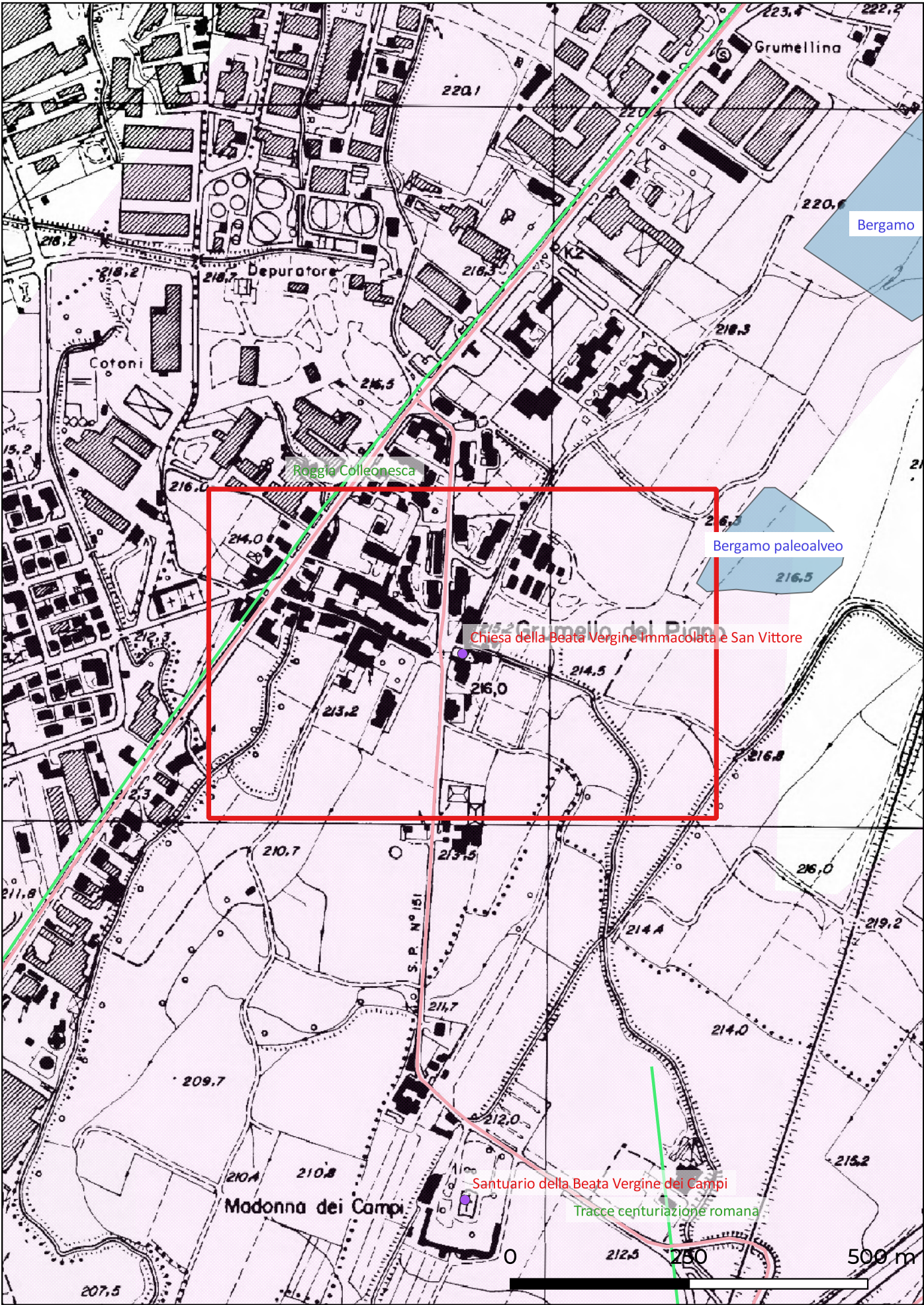
Modalità di individuazione: {analisi di testimonianze materiali provenienti dall'area in esame}

Distanza dall'opera in progetto: 20-50 metri **Potenziale:** potenziale alto **Rischio relativo:** rischio nullo

L'edificio sorge dove nel XII secolo venne costruita un'edicola in onore della Vergine. Il santuario è stato successivamente ampliato nel XVI secolo, nel XIX secolo e ancora nel secolo scorso, quando sono stati annessi anche altri corpi di fabbrica.



Sito 14 - Chiesa della Beata Vergine Immacolata e San Vittore (H11B21006730001_14)



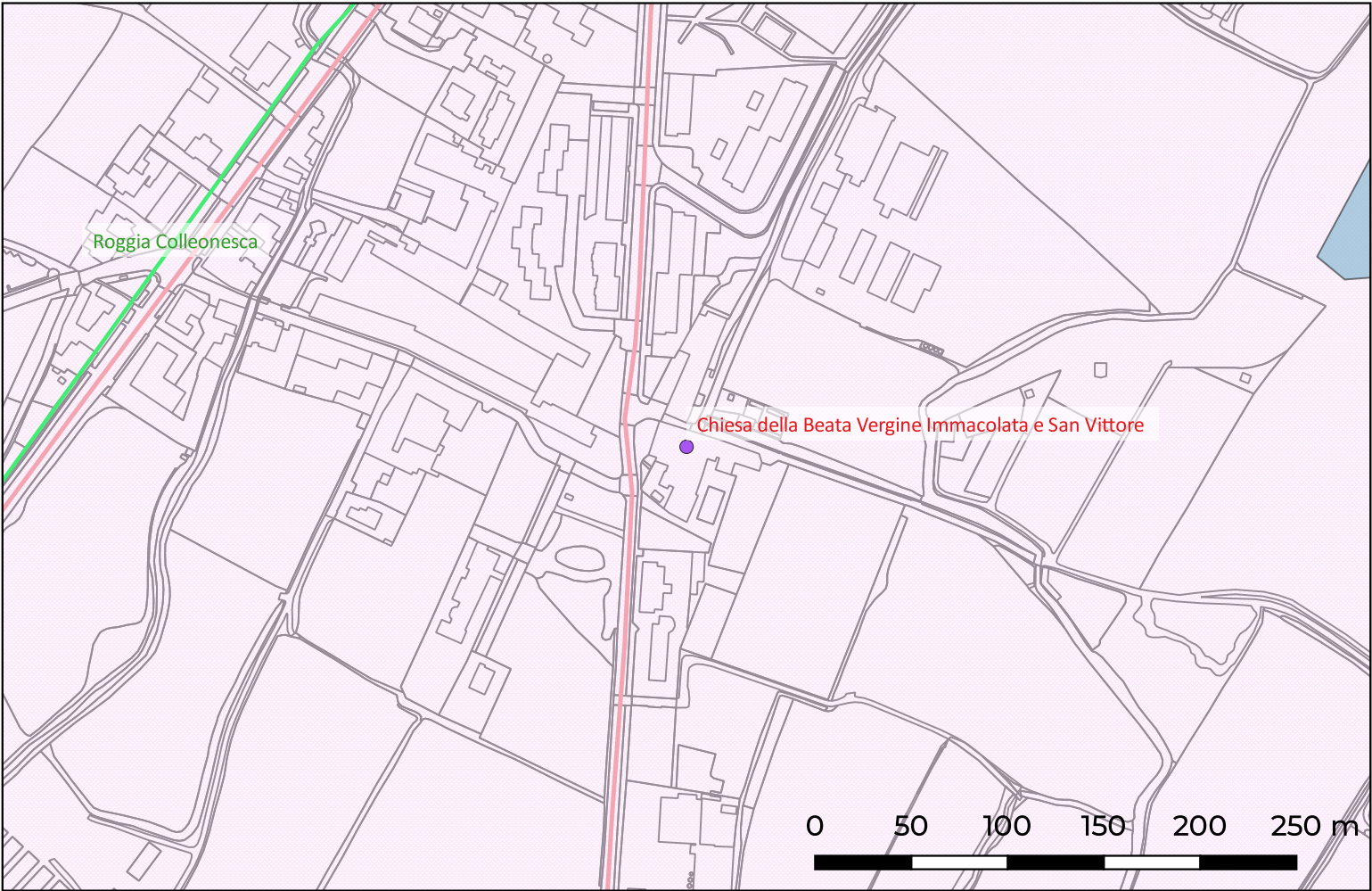
Localizzazione: Bergamo (BG), , Piazza Aquileia

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {}. {Età Medievale, Età Moderna, Età Contemporanea},

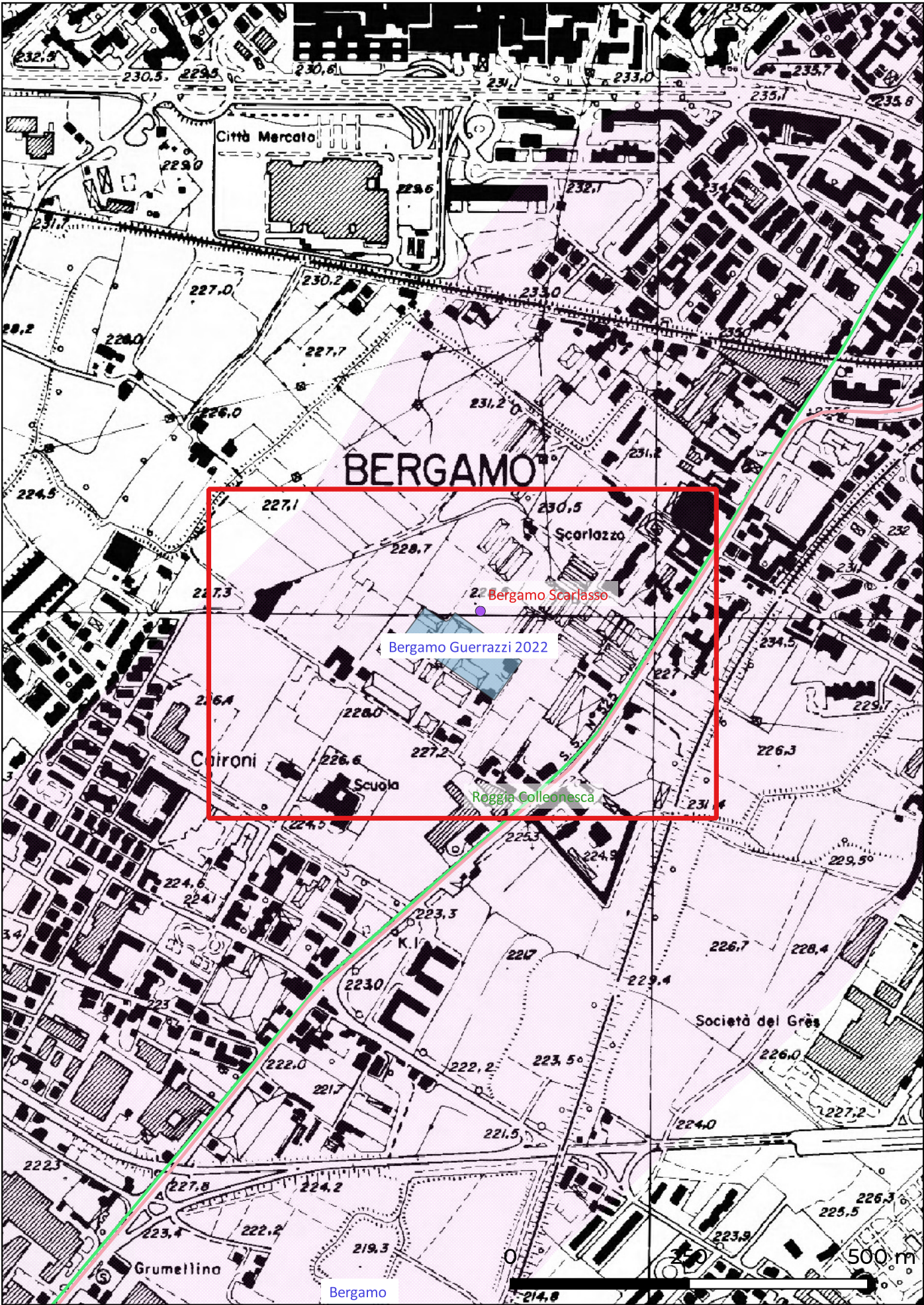
Modalità di individuazione: {analisi di testimonianze materiali provenienti dall'area in esame}

Distanza dall'opera in progetto: 10-20 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio nullo

La presenza di una chiesa intitolata a san Vittore martire è citata già nel 875 in un lascito testamentario. Nel 1575 la chiesa è descritta negli atti della visita pastorale di san Carlo Borromeo. L'edificio venne più volte nel tempo modificato e ampliato, fino al completo rifacimento e con la costruzione della torre campanaria su progetto dell'architetto Antonio Preda dal 1850 e alla completa ristrutturazione con rifacimento della pavimentazione e degli impianti nel secolo scorso.



Sito 15 - Bergamo Guerrazzi 2022 (H11B21006730001_15)



Localizzazione: Bergamo (BG), , via Francesco Domenico Guerrazzi

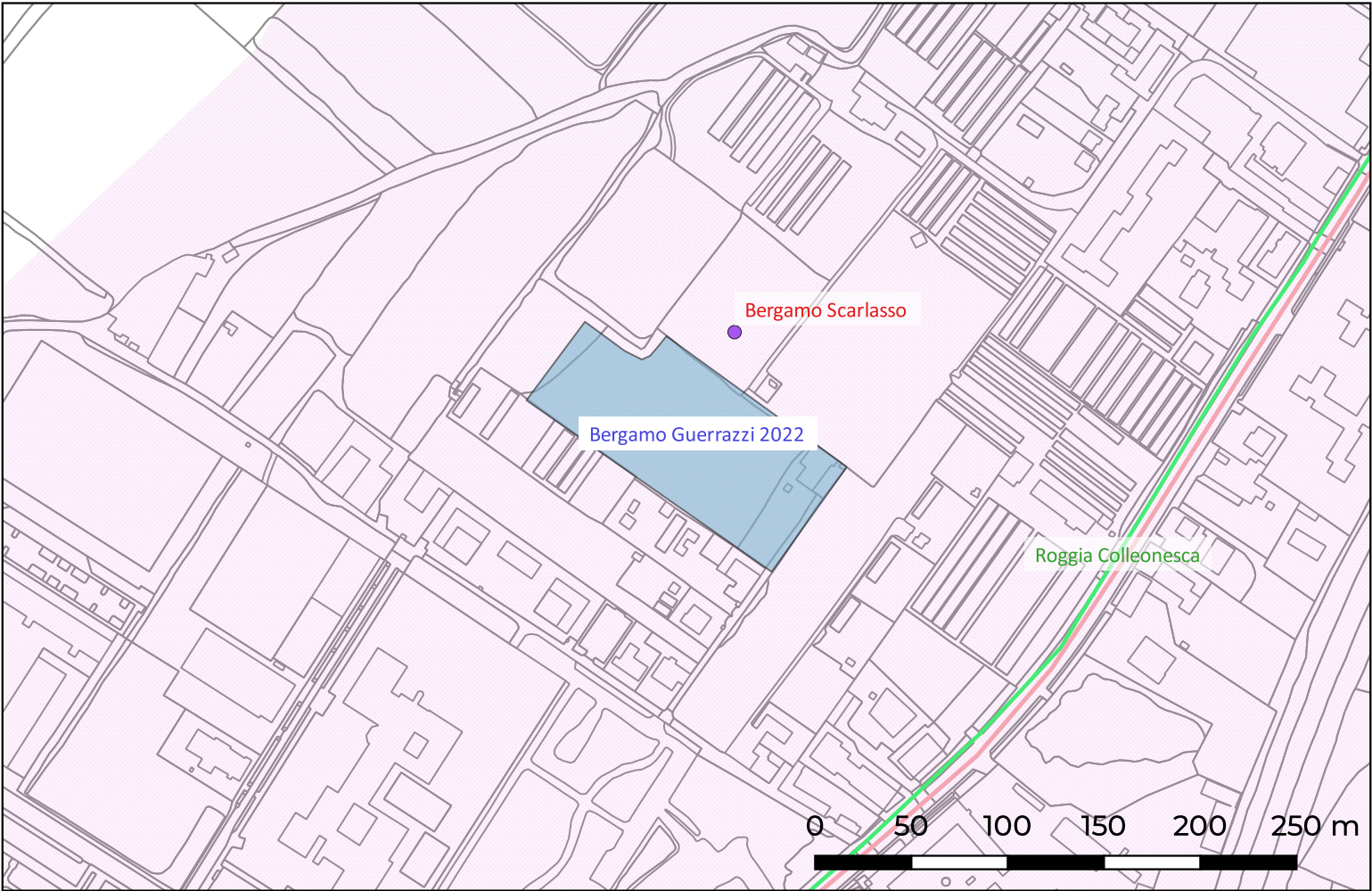
Definizione e cronologia: area priva di tracce archeologiche, {}. {non rilevabile per assenza di tracce archeologiche},

Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse}

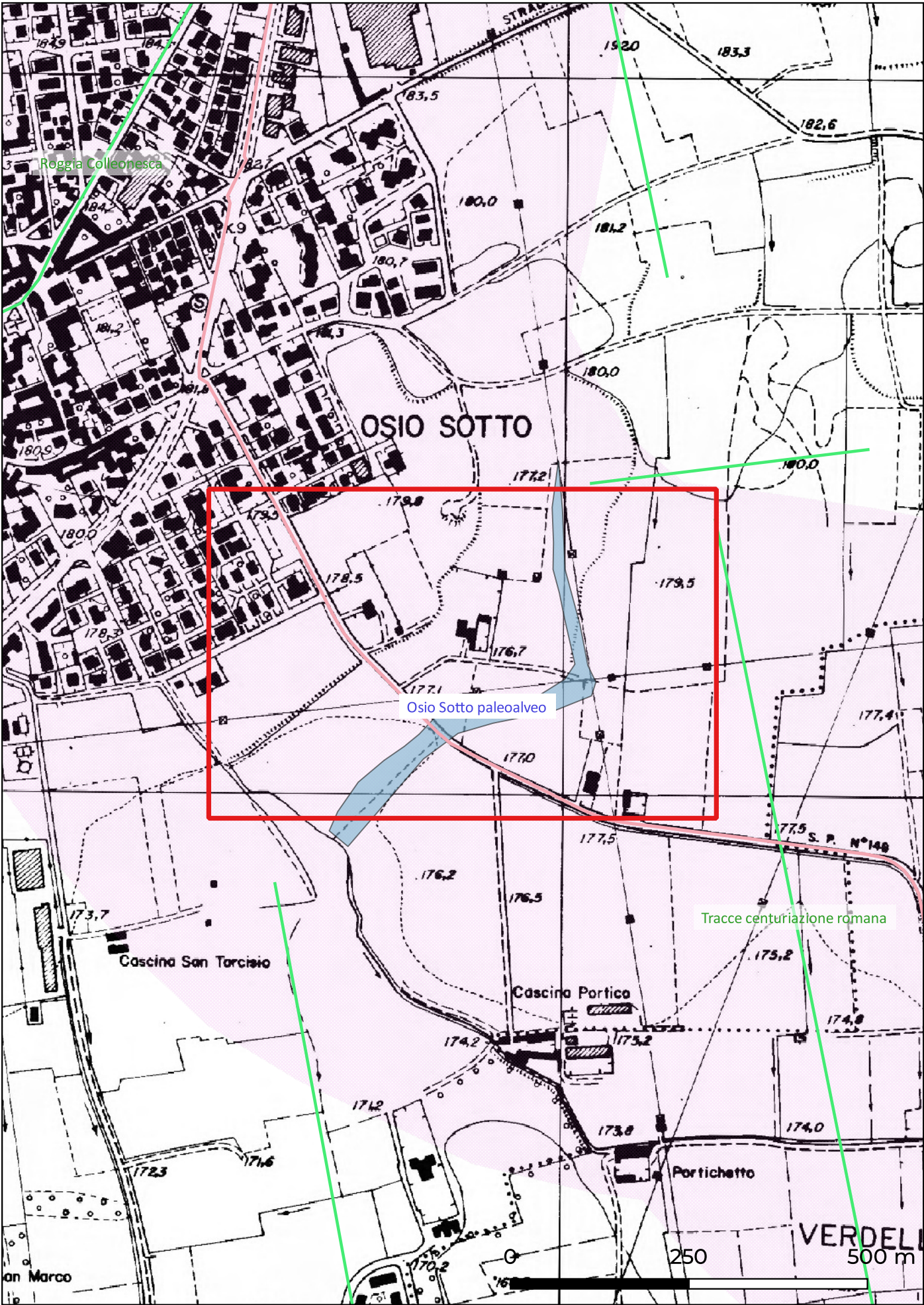
Distanza dall'opera in progetto: 20-50 metri **Potenziale:** potenziale nullo **Rischio relativo:** rischio nullo

Indagini archeologiche preventive alla realizzazione di quattro palazzine a destinazione residenziale e servizi hanno permesso di rilevare l'assenza di evidenze archeologiche nell'area.

RAPTOR - Ricerca Archivi e Pratiche per la tutela Operativa Regionale



Sito 16 - Osio Sotto paleoalveo (H11B21006730001_16)



Localizzazione: Osio Sotto (BG), , via Verdellino, SP 148

Definizione e cronologia: elemento geomorfologico, {}. {non determinabile},

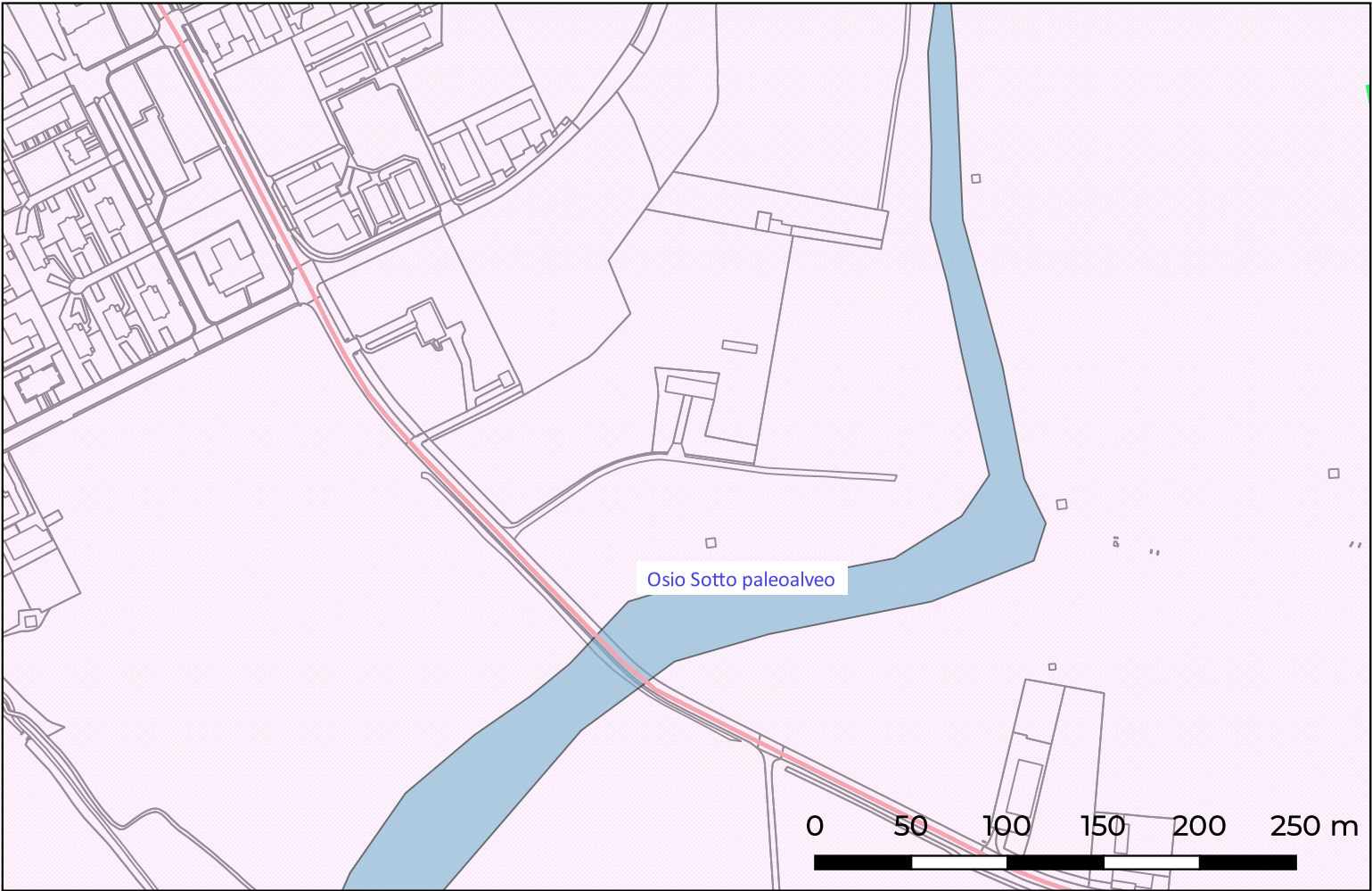
Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}

Distanza dall'opera in progetto: 0-10 metri

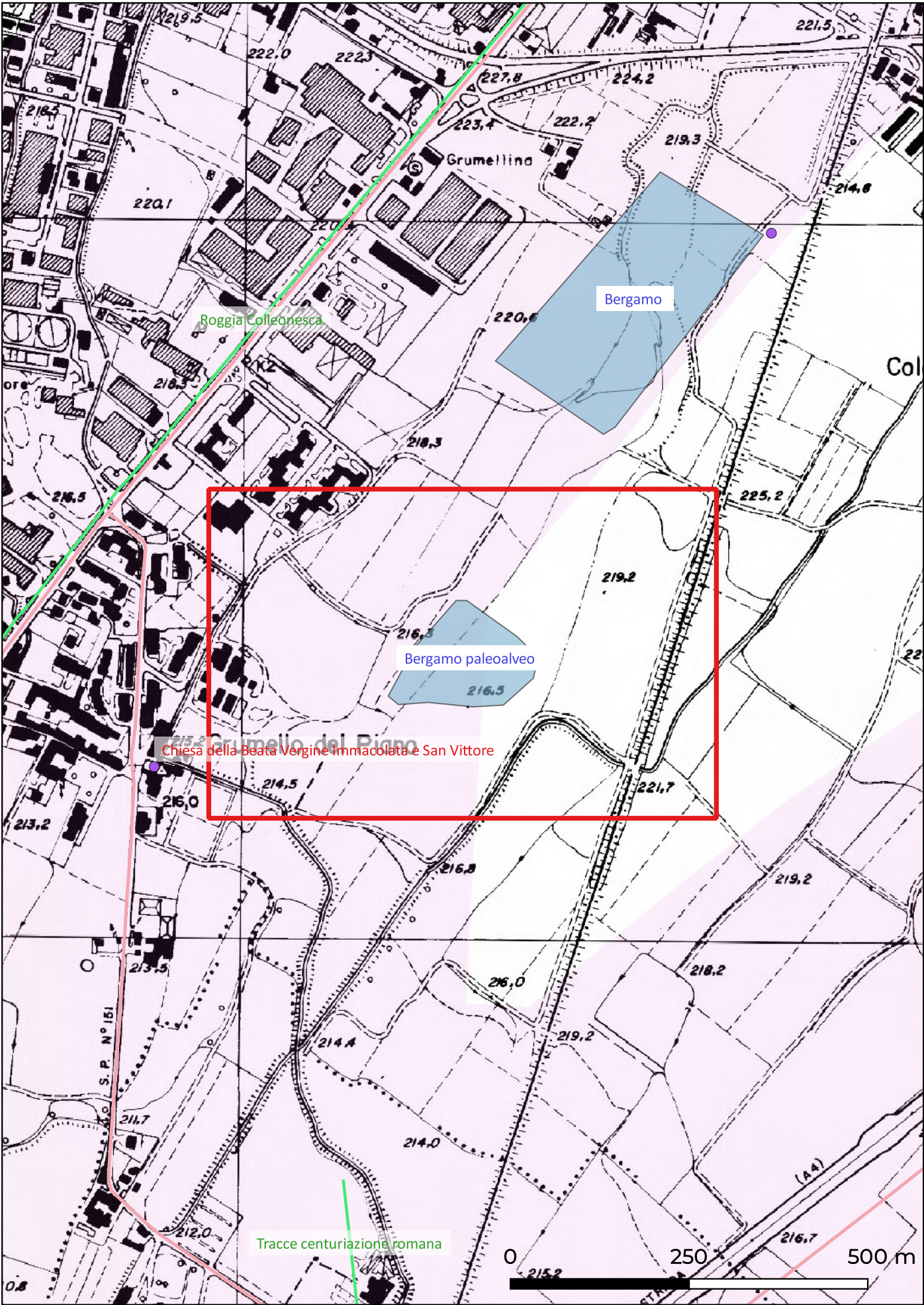
Potenziale: potenziale basso

Rischio relativo: rischio nullo

Traccia evidente, di spessore variabile tra i 25 e i 50 metri di larghezza, con andamento sinuoso a meandro. La posizione, la forma e le dimensioni portano con sufficiente certezza a ritenerlo un meandro morto pertinente a un paleoalveo, il cui alto geomorfologico è ancora testimoniato nella microtoponomastica catastale di età napoleonica (Dosso, Dosso di sopra).

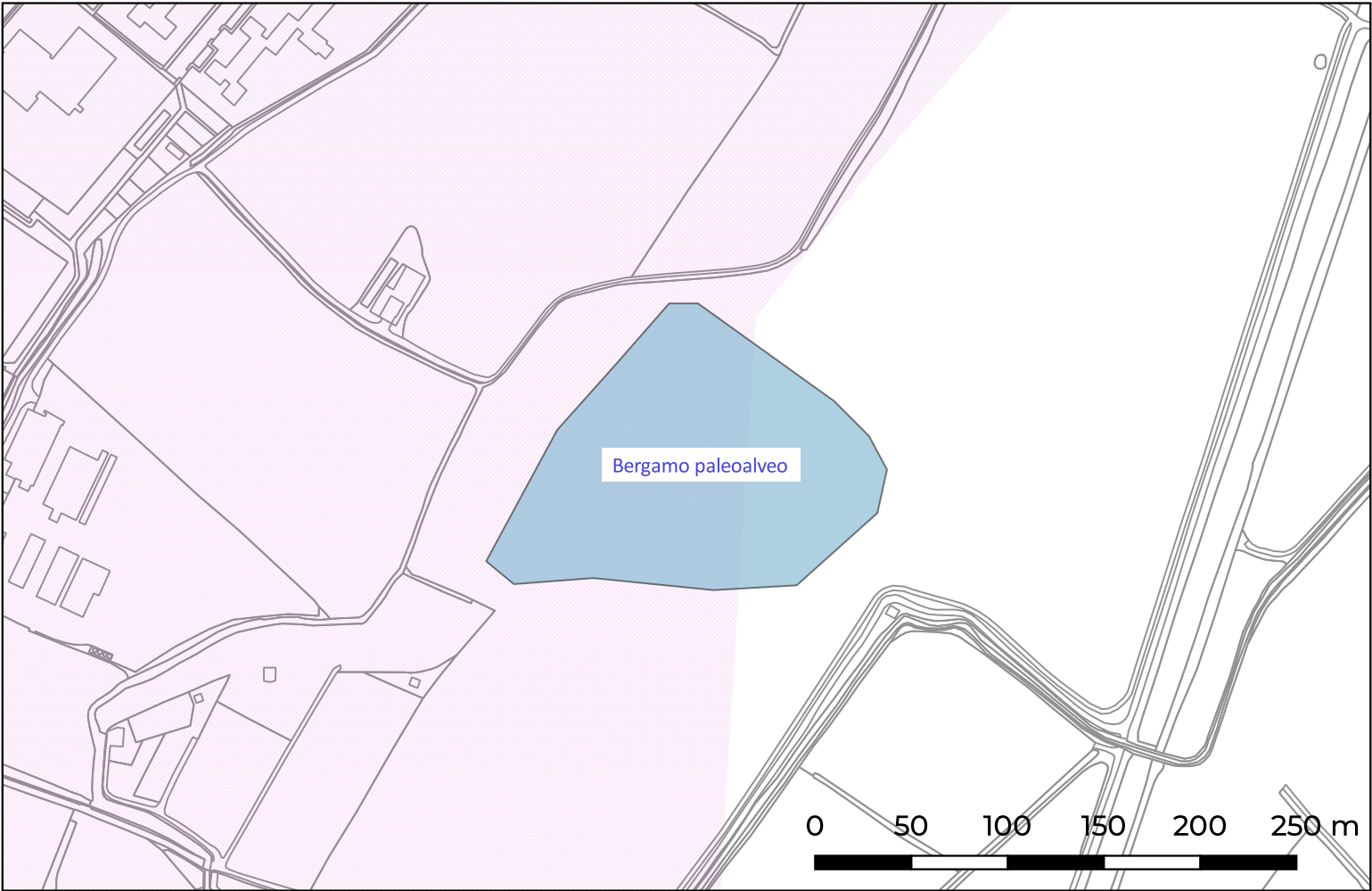


Sito 17 - Bergamo paleoalveo (H11B21006730001_17)

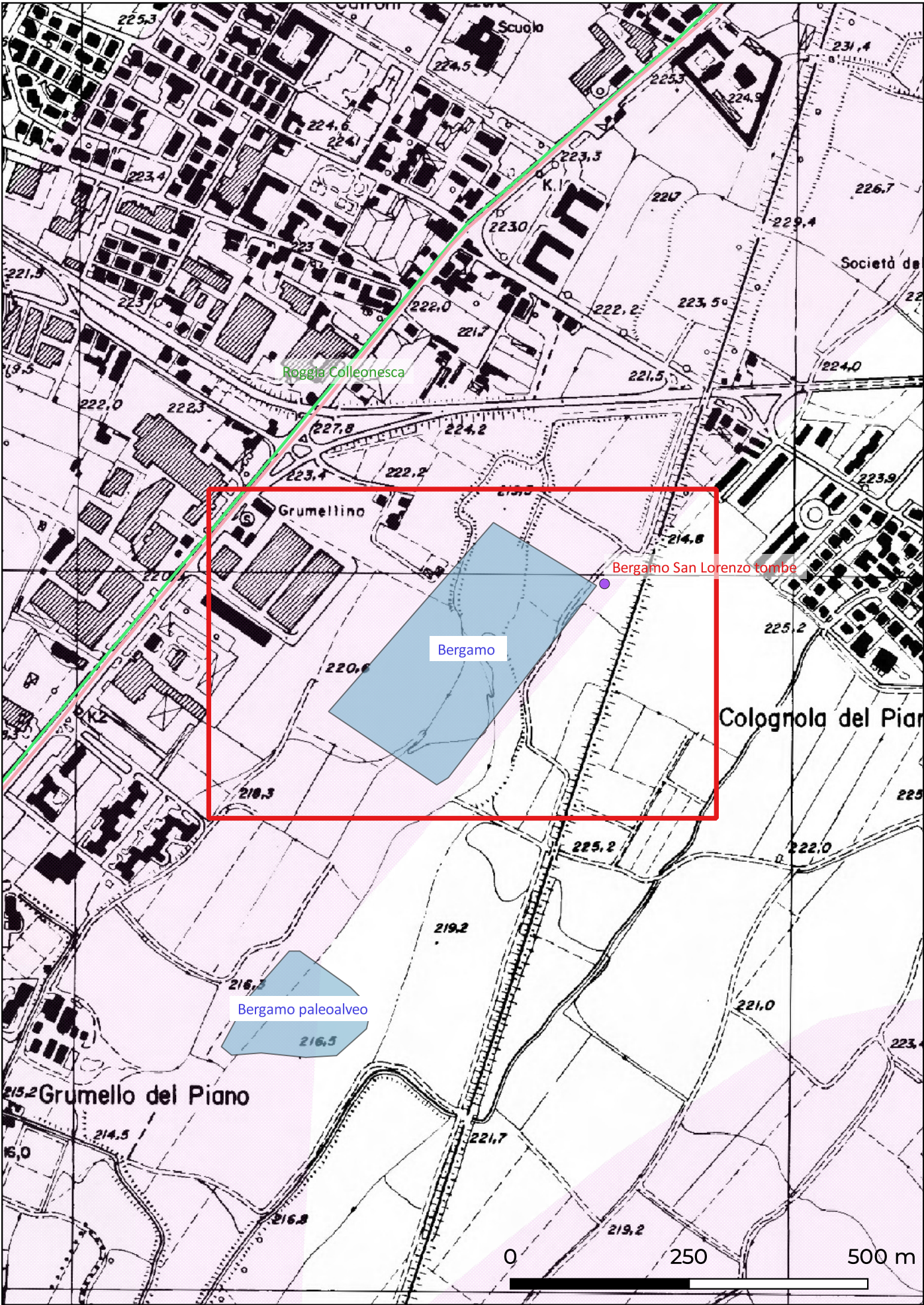


Localizzazione: Bergamo (BG), Grumello al Piano,
Definizione e cronologia: elemento geomorfologico, {}. {non determinabile},
Modalità di individuazione: {fotointerpretazione/foto restituzione}
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale basso **Rischio relativo:** rischio nullo

Traccia evidente, di spessore variabile tra i 25 e i 30 metri di larghezza, con andamento sinuoso a meandro orientato verso est. La posizione, la forma e le dimensioni portano con sufficiente certezza a ritenerlo un meandro morto pertinente a un paleoalveo, probabilmente relativo all'antico corso del Morla. Il fosso ancora attivo delimitato da siepi è ben riconoscibile nel volo IGM 1954.

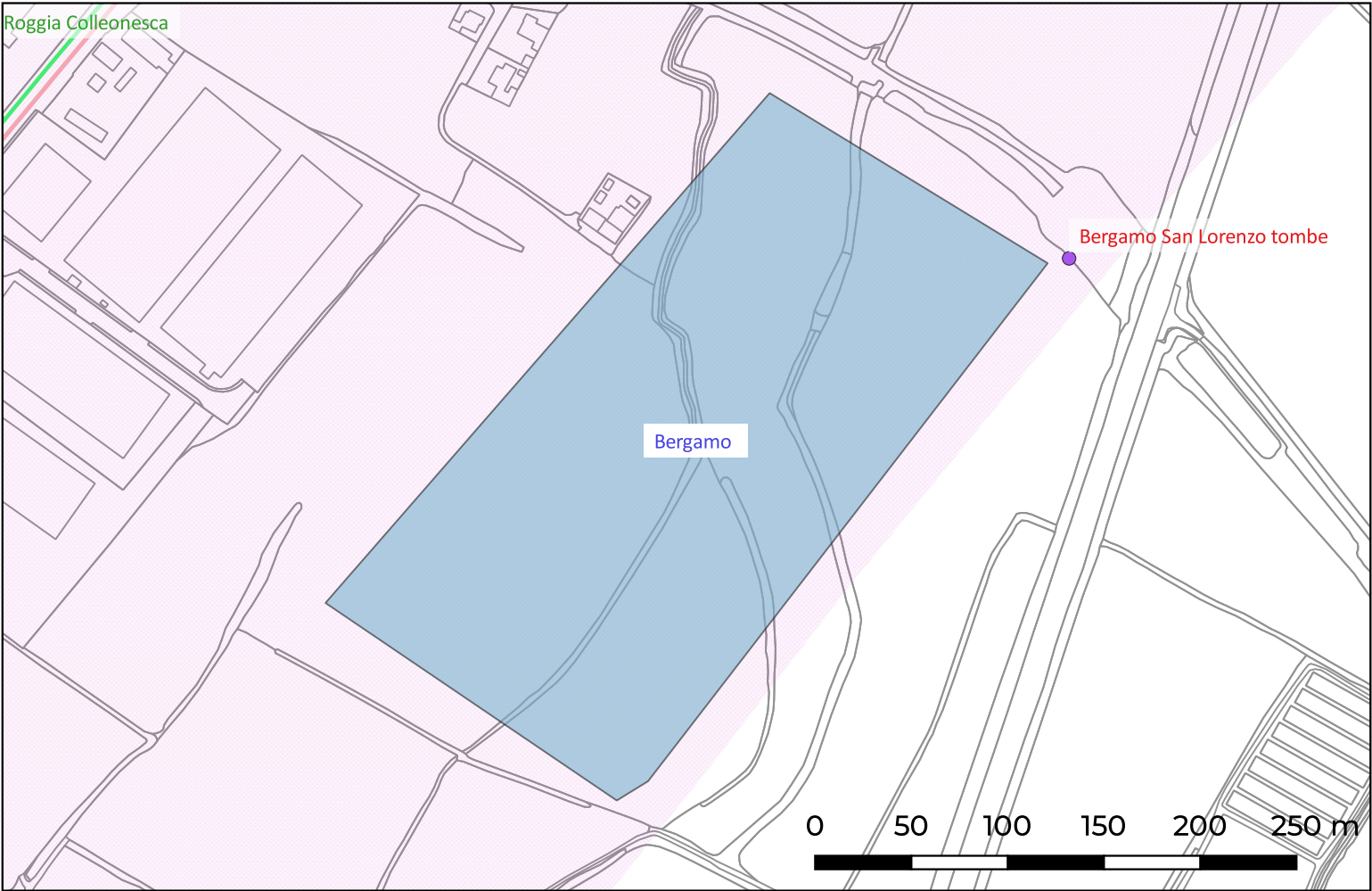


Sito 18 - Bergamo (H11B21006730001_18)

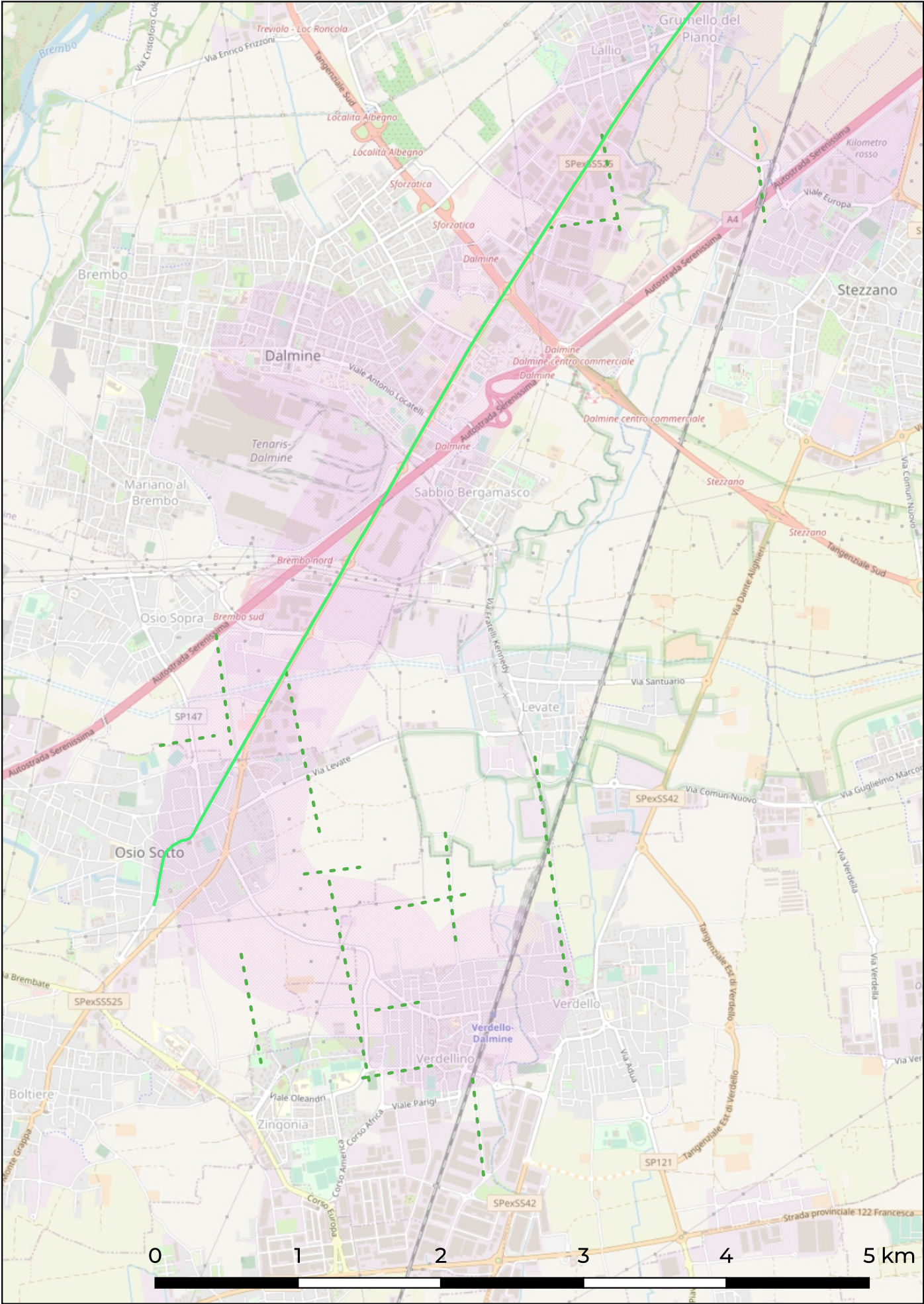


Localizzazione: Bergamo (BG), Grumello al Piano,
Definizione e cronologia: anomalia rilevata sul terreno, {}, {non rilevabile per assenza di tracce archeologiche},
Modalità di individuazione: {documentazione di indagini archeologiche pregresse, fotointerpretazione/foto restituzione}
Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale basso **Rischio relativo:** rischio nullo

Si tratta di due distinte tracce, chiaramente visibili in diversi fotogrammi. La prima, a sud-ovest, e una seconda a nord-est. Le tracce, con uno spessore medio di 15 metri, sembrerebbero delimitare un'area rettangolare di circa 200 x 130 metri. La regolarità delle tracce sembrerebbe essere interrotta dal paleoalveo del Morla. Si tratta di anomalie di incerta interpretazione che, tuttavia, data la loro regolarità, sembrerebbero riconducibili a un'origine antropica. Le ricognizioni autoptiche non hanno riscontrato evidenti indicatori archeologici a causa della scarsa visibilità dei suoli.



Sito 19 - Tracce centuriazione romana (H11B21006730001_19)



Localizzazione: Osio Sotto (BG), ,

Definizione e cronologia: infrastruttura agraria, {centuriazione}. {Età Romana},

Modalità di individuazione: {dati bibliografici}

Distanza dall'opera in progetto:

Potenziale: potenziale medio

Rischio relativo: rischio basso

Tracce della centuriazione romana

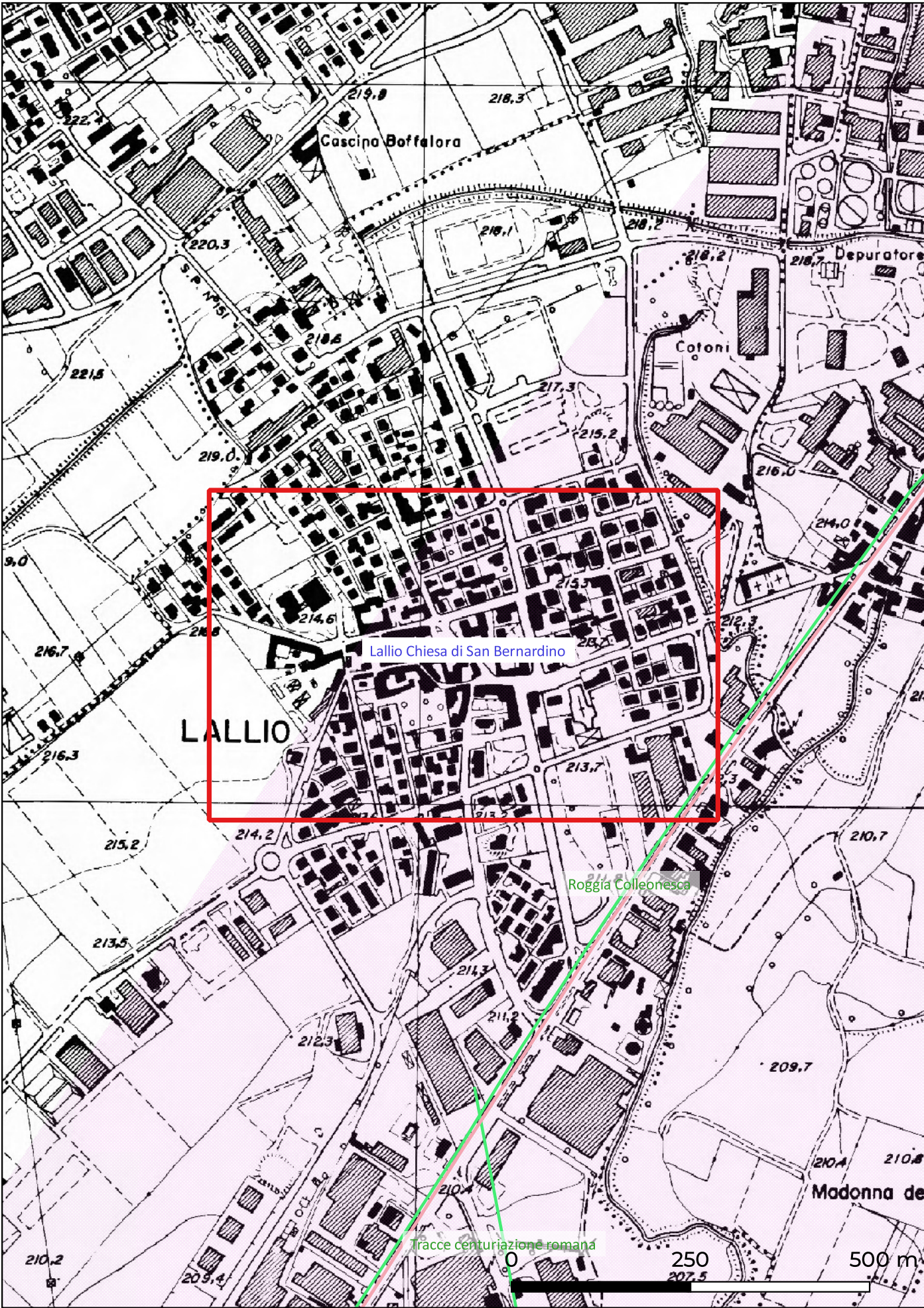
The map shows the area around Dalmine, with the 'Roggia Collesnesca' and 'Dalmine Guzzanica' sites highlighted by a red rectangular box. The map includes elevation contours, roads, and a scale bar indicating 500 meters. The 'Roggia Collesnesca' site is located near the 'Dalmine Guzzanica' site, which is situated near the 'Uscita Dalmine' (Exit Dalmine) area. The map also shows the 'Sabbio Bergamasco' area to the south and the 'Dalmine' area to the north. The 'Roggia Collesnesca' site is located near the 'Dalmine Guzzanica' site, which is situated near the 'Uscita Dalmine' (Exit Dalmine) area. The map also shows the 'Sabbio Bergamasco' area to the south and the 'Dalmine' area to the north.

The map shows the study area with a scale bar indicating distances from 0 to 250 meters. The 'Roggia Colleonesca' is marked with a green line, and the 'Dalmine Guzzanica' site is highlighted in blue. The map also shows the surrounding urban layout and the location of the 'Riviera del Sole' area.

This topographic map shows the Bergamo area. A red rectangle highlights a specific region. Within this rectangle, a purple dot marks the location of the 'Bergamo San Lorenzo tombe'. Other labels include 'Caironi', 'Scuola', 'Roggia Colleonesca', 'Grumellina', 'Bergamo', 'Bergamo paleoalveo', 'Colognola del Piano', and 'del Piano'. A scale bar at the bottom indicates distances of 0, 250, and 500 meters.

A map of Bergamo, Italy, showing the location of the San Lorenzo tombs. The map features a blue-shaded area labeled 'Bergamo' and a red dot labeled 'Bergamo San Lorenzo tombe'. A scale bar at the bottom right indicates distances from 0 to 250 meters.

Sito 22 - Lallio Chiesa di San Bernardino (H11B21006730001_22)



Localizzazione: Lallio (BG), , via Arciprete Rota 4

Definizione e cronologia: strutture per il culto, {edificio di culto}. {Età Medievale, Prima età moderna},

Modalità di individuazione: {dati di archivio}

Distanza dall'opera in progetto: 200-500 metri **Potenziale:** potenziale medio **Rischio relativo:** rischio nullo

La chiesa fu costruita nel 1450 grazie alle volontà testamentarie del giovane Eustacchio Licini detto Cacciaguerra. La chiesa originariamente era collocata in aperta campagna, in uno spazio prettamente agricolo. Nel 1532 furono costruite le cappelle laterali, che unitamente alla facciata e al presbiterio furono decorate con gli affreschi da Gerolamo Colleoni. Nella seconda metà del XVI secolo le pitture furono realizzate da Cristoforo Baschenis il Vecchio con le raffigurazioni delle sibille, dei profeti e dei santi nei sottarchi. Il campanile e la decorazione della chiesa con gli affreschi delle Storie di Maria vennero ultimati nel 1606.

